

ISTITUZIONE _____
CODICE DELL'ISTITUZIONE _____
ISTITUTO DELLA COMMISSIONE D' ESAME _____
CODICE DELL'ISTITUTO _____

Esame di Stato **a.s.2022/2023**

Documento del Consiglio di Classe VB **Indirizzo Arti Figurative Bidimensionali**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
MATERIE LETTERARIE E STORIA	ANTONIO PAGHI
MATEMATICA E FISICA	LUCA MAGNI
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	MONICA GIANNETTI
FILOSOFIA	ALBERTO BICCHI
STORIA DELL'ARTE	MARIA STANCO
DISCIPLINE PROGETTUALI	GIOVANNI PALA
LABORATORIO	FIGURELLA MEZZACASA
SCIENZE MOTORIE	NAPPA SIRIANA
RELIGIONE CATTOLICA	ANDREA CONTI
MATERIA ALTERNATIVA IRC	SCIVOLETTO ANTONELLA

DOCUMENTO DELIBERATO in data 8 maggio 2023

Firma del Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 1
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 3
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 4
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 5
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 8
<i>Allegati al documento</i>	pag.11

1. PROFILO DELLA CLASSE

Come è caratteristica del nostro Istituto, la classe si forma nell'a.s. 2020/21 come 3B a indirizzo arti figurative bidimensionali. Attualmente la classe è formata da 24 studentesse/studenti. Studentesse e studenti provenivano da un biennio comune, all'interno del quale hanno avuto modo di frequentare tutti i corsi e laboratori della scuola, per poi scegliere quello più consono ai loro interessi. Ciò significa che il gruppo classe nato come 3B proveniva da esperienze diversificate, non solo nelle esperienze laboratoriali, ma anche nelle materie culturali (classi diverse e diversi insegnanti). Questo ha comportato una certa eterogeneità in abilità e competenze tra gli studenti, dovute in parte ai diversi stili educativi degli insegnanti del biennio. Pertanto, il lavoro del corpo docente del triennio (soprattutto durante il primo anno) è stato improntato anche a creare la maggiore omogeneità possibile nel gruppo, cosa che in gran parte è riuscita. Questo grazie anche alla continuità didattica dei docenti della maggior parte delle discipline (vedi sotto), sebbene si siano verificati avvicendamenti in alcune materie: si può dire che la classe, pur nelle ovvie diversità, abbia acquisito uno stile educativo omogeneo e coerente, con studentesse e studenti che hanno raggiunto un buon livello di responsabilità individuale verso il lavoro scolastico, rispondendo in maniera adeguata alle proposte e alle sollecitazioni del corpo docente. Classe che ha dimostrato nel corso del triennio una crescita e una maturazione costante. E' bene ricordare che la classe si è formata e ha trascorso i primi due anni del triennio durante la pandemia da covid-19, quindi subendo continue sospensioni delle attività didattiche in presenza che si alternavano con quelle svolte in DAD /DID. Anche qui la classe ha dimostrato notevole impegno, maturità e senso di responsabilità. La didattica online si è svolta con una partecipazione consapevole e presente: gli studenti hanno seguito le lezioni online in modalità sincrona e asincrona (videolezioni registrate etc.), hanno svolto i compiti assegnati, affrontato le revisioni nelle discipline laboratoriali, insomma, hanno partecipato attivamente a una modalità didattico-formativa nuova per tutti e certamente non semplice né tantomeno agevole, data comunque la situazione di ansia e disagio che ha coinvolto tutti. Studentesse e studenti hanno recepito bene lo stile educativo proprio nel nostro Liceo, che è quello di stabilire una relazione, umana e professionale, da prendere come base su cui costruire l'intero lavoro educativo. Al termine del percorso scolastico si può dire che si tratta di una classe di buon livello, con alcune eccellenze di studentesse e studenti che spiccano in tutte le discipline. In media ogni componente della classe ha sviluppato un proprio stile e una propria personalità, principalmente nelle materie di indirizzo, ma anche nelle materie culturali. Buono e a tratti ottimo il coinvolgimento nel lavoro scolastico, buona la motivazione, la partecipazione e la rielaborazione domestica dei contenuti, che si danno per assimilati. Abilità e competenze specifiche delle singole discipline sono state sviluppate, rielaborate e affinate. Buono il rapporto tra compagni e compagne, anche e soprattutto per il senso di solidarietà che si è sviluppato e per la capacità di portare a consapevolezza e gestire gli inevitabili conflitti all'interno del gruppo classe.

(.. *OMISSIS* ...)

Avvicendamenti degli insegnanti.

Il terzo anno il docente di filosofia è stato sostituito per un periodo da supplenti.

Il quarto anno i docenti di filosofia e storia dell'arte sono stati sostituiti per alcuni periodi da supplenti. E' cambiato il docente di scienze motorie e di materia alternativa all'IRC.

Il quinto anno è cambiato il docente di storia dell'arte, di filosofia, di scienze motorie e di materia alternativa.

Gli altri docenti sono rimasti in continuità didattica per il triennio.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

La programmazione per la classe ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006 e delle indicazioni generali per i licei del 7.10.2010, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. Inoltre, sono state tenute presenti le raccomandazioni del consiglio europeo del 18 maggio 2018, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo di competenza 1 (alfabetica funzionale), 5 (personale, sociale e imparare ad imparare) 6 (cittadinanza).

Il percorso formativo della quinta classe ha voluto mirare alla definizione delle singole personalità ed allo sviluppo della capacità di orientamento nella prospettiva del cambiamento di ruolo e di vita. Pertanto le varie discipline hanno collaborato per favorire l'accesso agli studi superiori. I docenti hanno concorso, ognuno nel rispetto della libertà di insegnamento e entro i limiti disciplinari propri, al raggiungimento per gli allievi dei seguenti:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Consapevolezza del valore dello studio come strumento formativo nella vita presente e nella vita futura.
- Consapevolezza dell'importanza della frequenza e del rispetto dell'orario e delle scadenze.
- Formazione di una mentalità professionale e flessibile.
- Formazione di senso critico e capacità di autovalutazione.
- Formazione di una visione interdisciplinare ed interculturale.
- Maturazione di coscienza critica.
- Sviluppo dello spirito di iniziativa e di collaborazione

OBIETTIVI COGNITIVI

Area italiano, storia, storia dell'arte, filosofia, lingua straniera, matematica, fisica.

- a) **Conoscenze:** acquisizione dei contenuti presenti nei programmi delle singole discipline, ai cui piano di lavoro si rimanda.
- b) **Competenze:** uso di un linguaggio corretto e adeguato, raggiungere un grado minimo di responsabilità e autonomia nello studio e nel lavoro, raggiungere un grado soddisfacente di consapevolezza delle proprie abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche.

c) Abilità: raggiungere la capacità di applicare e usare in contesti nuovi quanto appreso, al fine di portare a termine compiti e risolvere problemi, utilizzando le proprie capacità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo).

Area di sezione:

- a) **Conoscenze:** programmi delle singole discipline, materiali e strumenti di lavoro, fasi tecniche-esecutive, norme di sicurezza.
- b) **Competenze:** linguaggio corretto e corretta metodologia progettuale, autonomia nella progettazione, autonomia nella ricerca e nella sperimentazione, flessibilità nell'applicazione, originalità nella rielaborazione.
- c) **Capacità:** di uso di materiali e di strumenti tecnici, di lettura e di interpretazione critica della realtà, di chiara, corretta e completa comunicazione del progetto.

Durante il periodo legato all'emergenza Covid-19, i docenti hanno mantenuto uno stretto legame con tutti gli studenti, anche grazie alla tempestività e assiduità con cui è stata attivata la didattica a distanza. Durante la quale è stato adottato anche il sistema della "flipped classroom": gli studenti fruivano in modo asincrono lezioni registrate, per poi riportare quanto appreso, fare domande, proporre idee durante i momenti delle lezioni sincrone. Pertanto, anche durante la DAD, non si sono verificati cambiamenti o riduzioni significative, sia nella programmazione prevista, sia nella "qualità" della trasmissione e della "metabolizzazione" del sapere.

Per quanto riguarda la descrizione degli obiettivi specifici delle singole materie, e i risultati ottenuti dalla classe, si rimanda alle relazioni dei docenti in allegato. Qui si può dire in generale che la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando per quanto riguarda un buon numero di studenti il raggiungimento di un livello di preparazione buono/ottimo, di saper rielaborare in maniera personale quanto appreso, di riuscire a applicare strumenti e procedure in contesti svariati, sviluppando una discreta capacità di comprensione critica della realtà, in un sistema relazionale e personale in cui ha prevalso il senso della solidarietà, dell'ascolto e dell'aiuto reciproco, e della capacità di lavorare in team.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- a) lezione frontale
- b) lavoro di gruppo, ricerca e produzione autonoma con esposizione alla classe
- c) laboratorio
- d) Esercitazioni guidate
- e) Ricerche individuali e di gruppo
- f) Verifiche orali
- g) Verifiche scritte di tipologie diverse
- h) Elaborati professionali nelle forme previste dai programmi
- i) Visite didattiche a Musei ed altre strutture,
- j) Partecipazione ad attività extrascolastiche quali concorsi ed esposizioni.

- k) Brainstorming
- l) Discussione guidata
- m) Tutoring
- n) Apprendimento per problemi/progetti
- o) Capacità di creare un archivio personale di immagini

Oltre alle precedenti metodologie, quest'anno si è sentita la forte necessità di una didattica interdisciplinare, in vista non solo del colloquio all'Esame di Stato, ma anche per le caratteristiche "a rete" della attuale società. Pur non avendo svolto una programmazione strettamente interdisciplinare, e pur avendo effettuato una sola lezione in compresenza (con materie letterarie, progettazione e filosofia), tutti i docenti hanno posto l'attenzione, sia durante le spiegazioni che durante le verifiche, ai collegamenti tra le varie discipline, stimolando negli allievi l'individuazione di ponti e legami epistemologici tra i saperi.

Gli ambienti di insegnamento, con le relative strumentazioni, sono stati sostanzialmente due: le aule culturali dotate di LIM o proiettore, per cui le lezioni si sono svolte con l'ausilio di filmati, presentazioni in Power Point etc; le aule di progettazione e i laboratori di Discipline Pittoriche, con le attrezzature in dotazione nei laboratori della scuola, nonché computer (Mac), stampante, macchina fotografica digitale, riviste e libri, penne usb per archiviazione di immagini utili alla progettazione di elaborati grafico-pittorici.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Cittadinanza e Costituzione

La "cittadinanza" è pratica costante del vivere all'interno di una comunità. La classe e la scuola non solo applicano praticamente le leggi dello Stato e della Costituzione, ma sono un microcosmo laboratoriale delle regole della vita civile e sociale. Nel corso dell'anno, come corpo docente abbiamo:

- Cercato di far prendere consapevolezza agli studenti delle leggi, delle dinamiche, dell'esercizio costante di diritti e doveri all'interno del gruppo-classe e della scuola.
- Inquadrato la Costituzione nel periodo storico in cui è stata scritta, e svolto una lettura e riflessione collettiva sui principali articoli, in particolare la prima parte relativa ai principi generali (artt. da 1 a 12) e gli articoli relativi al funzionamento dello Stato.
- Affrontato, da parte dei singoli docenti, gli argomenti che qui si riportano in sintesi per una più facile informazione: sviluppo sostenibile, con specifico riferimento all'art.9 (percorso parallelo all'esperienza PCTO), The Crown, The British Parliament, The Government, The political parties, The Suffragettes, corso BLSD (sicurezza e primo soccorso), diritto di voto in Italia, secondo quanto stabilito dalla Costituzione, con riferimento al suo progressivo ampliamento nel corso della Storia, il diritto allo studio universitario, la libertà artistica durante i regimi dittatoriali, esempi di compravendita e circolazione lecita e illecita dei beni culturali, la sostenibilità in campo artistico.

Relazione PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Esperienze PCTO realizzate nel triennio.

As.20-21

La classe, a causa del COVID realizza da casa un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sulla piattaforma INAIL MIUR.

As.21-22

In convenzione con Il Complesso Museale del Santa Maria della Scala, Museo per Bambini, con la classe si è sviluppato in un percorso articolato, nel quale si sono svolte le seguenti attività.

Laboratori con le artiste Concetta Modica e Anna Capolupo.

Nell'ambito di questa iniziativa, con la classe siamo andati in visita all'Osservatorio della facoltà di fisica, dove abbiamo visto il sole con un telescopio solare, e l'osservatorio. Dopodiché i ragazzi, nella struttura hanno realizzato il loro cielo, con i materiali messi a loro disposizione.

Durante questo laboratorio, i ragazzi, hanno ascoltato alcuni brani tratti dal libro "Bestie" di Federigo Tozzi, letti da un noto attore senese. Dalla suggestione determinata da queste letture i ragazzi hanno realizzato delle maschere ispirate dalla descrizione di un animale descritto e immaginato da Federigo Tozzi. Anche l'artista Anna Capolupo ha realizzato una maschera intitolata "Sorte di un Canarino" la quale è anch'essa presente nella collezione del Museo d'arte per bambini.

Alla fine del percorso della mostra "L'ombra della giovinezza. Federigo Tozzi e le arti figurative", si è tenuta l'esposizione delle opere realizzate dai ragazzi, curata da Michela Simona Eremita e dall'artista Anna Capolupo.

As.2022-23

Nel 2021 il Comune di Siena ha dato inizio ad un progetto di diagnostica, valorizzazione e manutenzione conservativa del capolavoro di Ambrogio Lorenzetti, avvalendosi della consulenza di professionisti del settore, e, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Siena, dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" del CNR di Firenze e della Soprintendenza SABAP di Grosseto e Arezzo, ed il sostegno del Rotary Club Montaperti, San Casciano, Chianti, Siena, Siena Est e Inner Wheel. Per accedere al cantiere dove si possono vedere gli affreschi da vicino ed i restauratori all'opera si percorre un corridoio sotto il ponteggio, che ha come protezione dei pannelli di legno. Al fine di valorizzare questo percorso il Comune di Siena ha pensato di coinvolgere gli studenti della classe 5B del Liceo Artistico per intervenire pittoricamente sui pannelli. L'intervento pittorico sulla falsariga dello schema degli affreschi del Lorenzetti, ha previsto una riflessione interpretazione, e una rielaborazione da parte dei ragazzi, dopodiché si è passati alla progettazione e poi alla realizzazione vera e propria. Sia in fase di progettazione, sia nella fase di realizzazione, è stato valorizzato l'aspetto formativo del lavoro di gruppo, pur non rinunciando in ognuna delle fasi al potenziamento delle sensibilità e delle inclinazioni di ognuno.

Dopo la fase di progettazione, i vari bozzetti scelti, sia del "Buon governo" che del "Cattivo governo" sono stati montati in due unici bozzetti attraverso programmi di grafica digitale. Questi bozzetti sono stati ingranditi e realizzati rispettivamente su due tele ognuna della misura di metri due di altezza per otto metri di lunghezza. Per consentire che vi si dipingesse sopra, le tele sono state apposte su dei pannelli di legno montati entrambi dai ragazzi stessi, i quali hanno anche riportato sulla tela i disegni ingranditi. Successivamente hanno lavorato agli sfondi sia nelle singole figure con la tecnica ad acrilico. I particolari delle figure sono stati infine compiuti con i colori a olio. Entrambi i lavori sono stati realizzati nella quadreria del Museo Civico situato nel Palazzo Comunale messi a disposizione dal Comune di Siena.

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di alternanza)

Classe terza

- “Narrare per immagini la ricerca sugli anticorpi monoclonali contro covid-19” (promosso da TLS)
- Glossario del palio (Auser)
- Corsi certificazione PET e FIRST
- Partecipazione selezioni comitato studentesco atletica leggera e corsa campestre.

Classe quarta

- Corsi certificazione PET e FIRST
- Illustrazione del volume “Odissea” in vernacolo senese, ed. Betti (bando privato).
- Partecipazione al progetto “Arte nelle teche”
- Visita alle mostre di Donatello: Il Rinascimento, J. Koons e S. Dalì a Firenze.

Classe quinta:

- Illustrazione/sceneggiatura di un volume di taglio scientifico narrativo dal titolo “Nonna Nada nel mondo delle api”, progetto promosso da Auser.
- Concorso di idee per la riqualificazione estetica della sede della ditta Savet di Monteriggioni – Siena.
- Depliant informativo dell'iniziativa “Le glorie di Scipione” in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Siena
- Realizzazione dei percorsi illustrativi in lingua inglese per l’apertura straordinaria di Palazzo Chigi-Piccolomini alla Postierla, in Siena;
- Realizzazione del manifesto pubblicitario del Liceo musicale
- Realizzazione dei “bandierini” per i possessori dei cavalli che hanno corso il Palio;
- Sensibilizzazione degli Studenti sul tema della donazione del sangue e degli organi, attraverso due incontri per la durata complessiva di n. 2 ore (AIDO);
- Incontro di due ore con esperto sul tema dell'usura.
- Corso di primo pronto soccorso ed uso del defibrillatore;
- Certificazioni Pet e First
- Viaggio di istruzione a Vienna.

Orientamento in uscita

Sono stati realizzati due appuntamenti di orientamento in presenza (Aula Magna ,Liceo Artistico):

1. **IID Istituto Italiano Design**, Perugia - a cura della Dott.ssa Benedetta Risolo
2. **ARTI Centri per l’Impiego della Regione Toscana** a cura della Dott.ssa Barbara Soligo

E’ stata attivata un’aula virtuale denominata ARTEORIENTAMENTO sulla piattaforma Microsoft Team dove sono stati pubblicati durante l’anno scolastico, le giornate e gli appuntamenti offerti dalle

Accademie pubbliche e private italiane, fiere e congressi dedicati al tema di scelta post-diploma, da Università della Toscana e del resto d'Italia, dando sempre visibilità alle offerte formative proposte nella nostra città.

Attività di recupero e potenziamento.

Il recupero delle carenze del primo quadrimestre è stato svolto dai docenti delle singole materie “in itinere” o in corsi pomeridiani, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti. Si rimanda alle specifiche relazioni per approfondimenti e ai documenti dello scrutinio finale per verificare l'esito dei corsi di recupero.

5. IL MODELLO VALUTATIVO

La valutazione ha tenuto conto della legislazione vigente, in particolare ha fatto riferimento a quanto esposto nel DPR 249 del 24.6.98 e modifiche del DPR 235 del 21.11.2007. In particolare, nel rispetto dei criteri di tempestività, trasparenza e valore formativo della correzione della prova, sono stati messi in atto i seguenti metodi:

- Sono state utilizzate griglie di correzione preventivamente spiegate e consegnate agli studenti.
- Le verifiche, consistenti in prove orali, scritte o pratiche individuali, sono state effettuate da ogni docente in relazione agli obiettivi da perseguire e secondo quanto espresso nelle relazioni individuali. Per il quadrimestre sono state programmate minimo tre verifiche orali/scritte per le materie culturali che prevedono prove scritte; due verifiche a quadrimestre per quanto riguarda le materie di sezione.
- Durante l'ultimo anno sono state effettuate simulazioni della prima e seconda prova dell'esame di Stato da parte dei docenti di materie letterarie e progettazione, alle cui relazioni si rimanda.
- Per la valutazione degli allievi sono stati adottati i seguenti criteri: frequenza, impegno e partecipazione; differenza tra livello di partenza e di arrivo; livello di conoscenze, abilità e competenze acquisito.

In data 3 maggio 2023 si è svolta la simulazione del colloquio durante l'arco della mattinata. E' stata formata una commissione con la presenza dei docenti della classe delle materie interessate all'Esame. Sono state ascoltate 4 studentesse, su base volontaria e senza che la valutazione del colloquio stesso venisse riportata sul registro. Si sono seguite le linee guida per il colloquio come riportate nella OM 9/3/23 e nella nota ministeriale del 30/12/2022. Quindi:

- Il colloquio ha avuto carattere interdisciplinare, attento a valutare, oltre alla acquisizione dei contenuti, la capacità dello studente di creare collegamenti e di condurre un discorso articolato.
- Si è cercato di far risaltare il carattere orientativo del colloquio, invitando le studentesse a parlare del lavoro svolto nelle materie di indirizzo e durante l'esperienza del PCTO in forma critico-orientativa.
- Si sono tenuti presenti durante lo svolgimento eventuali collegamenti con le esperienze di Cittadinanza e Costituzione.

Per l'avvio del colloquio il CdC ha proposto i seguenti materiali, ognuno per ognuna delle quattro studentesse che hanno effettuato la simulazione:

- Un brano dal capitolo *Il fumo* da *La coscienza di Zeno*
- Un brano da *Evelyne* di J. Joyce (in lingua inglese)
- La riproduzione di un dipinto di E. L. Kirchner
- La riproduzione di un dipinto a olio di G. Courbet (laboratorio / tecniche pittoriche)

Durante la sospensione delle lezioni in presenza per l'emergenza covid è stato dato maggiore spazio alle verifiche formative. E' stata valutata la partecipazione degli studenti nelle lezioni a distanza in sincrono, l'interesse, le abilità e conoscenze dimostrate nei singoli interventi. Sono stati considerati per la valutazione gli esercizi assegnati dal docente alla fine delle spiegazioni. Si è mantenuta la formula del compito scritto o test, assegnato sulla piattaforma Office e da restituire nel tempo stabilito.

Per i criteri di attribuzione del voto di condotta, del credito scolastico e formativo, e per ogni altra specificazione riguardante la valutazione, si rimanda ai punti da 5.4.2 a 5.4.6 del PTOF di Istituto, ai quali il consiglio della classe VB si è attenuto.

I docenti recepiscono la griglia di valutazione del colloquio fornita dal Ministero (all.A O.M. 9/3/2023).

Per quanto riguarda le proposte delle griglie di valutazione della prima e della seconda prova, si rimanda agli allegati

Per maggiori dettagli sui criteri di valutazione si rimanda alle relazioni dei docenti delle singole materie. Per le griglie di valutazione adottate a inizio anno e messe in essere per la valutazione alla fine del I quadrimestre, si rimanda alle singole relazioni di programmazione iniziale dei docenti.

ALLEGATI

**GRIGLIA DI
VALUTAZION
E TIPOLOGIA**

A

INDICATORI CIFICI TIPOLOGIA A	SPE	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGG. Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		Assente/ non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente/ base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8	2	

	o Esperto Completo/Pienamente raggiunto	2		
--	--------------------------------------------------	---	--	--

**GRIGLIA DI
VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA B.

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEG. Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Assen te / non raggiu nto Caren te Lievemente carente complessivame nte presente/ base I n t e r m e d i o A v a n z a t o E s p e r t o Completo/Piena mente raggiunto	1.2			
	1.6				4
	2				
	2.4				
	2.8				
3.2					

<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale. 	<p>3.6 4</p>				
	<p>Assente / non raggiunto C ar e nt e L ie v e m e nt e c ar e nt e Complessivamente presente/ base I n t e r m e d i o A v a n z a t o E s p e r t o Com pleto/ Piena mente</p>	<p>1.2</p>			

INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	raggiunto				
	1.6	4			
	2				
	2.4				
	2.8				
	3.2				
	3.6				
	4				
	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Eso Per tutto Completo/Piamente raggiunto		1.2		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione	1.6	4			
	2				
	2.4				

<p>delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<p>2.8 3.2 3.6 4</p>				
INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO		
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente/ base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto	0. 9 1. 2 1. 5 1. 8 2. 1 2. 4 2. 7 3			
INDICATORE 2 •Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto	0. 9 1. 2 1.5 1.8 2.1 2.4			

connettivi pertinenti.		2.7 3	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente complessivamente presente/ base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2

**GRIGLIA DI
VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGG. Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<p>INDICATORE 1</p> <p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>• Coesione e coerenza testuale.</p>	<p>Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente complessivamente presente/ base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto</p>	<p>1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6 4</p>	<p>4</p>	
<p>INDICATORE 2</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<p>Assente / non raggiunto Carente Lievemente Carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto</p>	<p>1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6 4</p>	<p>4</p>	
<p>INDICATORE 3</p> <p>Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	<p>Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente complessivamente presente/ base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto</p>	<p>1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6 4</p>	<p>4</p>	

INDICATORI SPE CIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTE GGI 0	PUNTE G. Max	PUNTEG GIO ATTRIB UITO
INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermed io Avanzat o Esperto Completo/Pienamente raggiunto	0.9 1.2 1.5 1.8 2.1 2.4 2.7 3	3	
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo/Pienamente raggiunto	0.9 1.2 1.5 1.8 2.1 2.4 2.7 3	3	
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente/ non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermed io Avanzat o Esperto Completo/Pienament e raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	

RIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato/a

data.....

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (TOT. 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Parametri di valutazione	Tipologia di condotta tenuta dallo studente nell'ambito dei parametri di valutazione	Punti
3. Frequenza e puntualità	1. Frequenza assidua e puntuale. F<5% 2. Scrupolosa e responsabile osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Vivo interesse e partecipazione trainante alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Costruttivo, serio e lodevole adempimento dei lavori scolastici.	10
4. Rispetto delle regole	1. Frequenza regolare. 5%<F<10% 2. Costante osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Motivato interesse e partecipazione costruttiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Puntuale e motivato adempimento dei doveri scolastici.	9
5. Interesse, partecipazione, impegno nelle attività connesse alla vita scolastica, anche a titolo volontario, generalmente dimostrati in tutte le discipline/attività di cui sopra	1. Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi/uscite anticipate. 10%<F<15% 2. Sostanziale rispetto delle norme. Assente o occasionale presenza di nota sul registro. 3. Adeguato interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica. Regolare adempimento dei doveri scolastici.	8
	1. Frequenza non regolare e/o ricorrenti ritardi/uscite anticipate. 15%<F<20% 2. Presenza di una nota sul registro di classe. Ricorrenti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Interesse e partecipazione non sempre adeguati. Adempimento discontinuo dei doveri scolastici.	7
	1. Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi/uscite anticipate. F<20% 2. Presenza di più di una nota sul registro di classe senza sospensione dalle lezioni, ma con notifica alla famiglia (ovvero visibilità della nota disciplinare sul registro elettronico); frequenti e ripetuti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Limitato e/o selettivo interesse per la/e disciplina/e; presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per esuberanza non controllata. Adempimento occasionale e superficiale degli impegni scolastici.	6
	1. Numerose assenze, ritardi/uscite anticipate in quantità prossima ai limiti consentiti. 2. Ha indotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni e con notifica alla famiglia. 3. Disinteresse per la/e disciplina/e e partecipazione inadeguata alle attività. Frequente disturbo all'attività didattica con più di tre note sul Registro di Classe (oltre il quale si applica la sospensione dall'attività didattica). Mancato adempimento degli impegni scolastici.	5

Legenda F= Frequenza

Nota:

1. per l'attribuzione del voto di condotta devono concorrere almeno due dei tre parametri, ritenendosi non vincolante la media delle valutazioni dei singoli parametri.

2. deroghe ai valori sopraindicati potranno essere valutate in sede di scrutinio qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazione di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

Anno scolastico 2022-2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: ANTONIO PAGHI

Disciplina/e: ITALIANO E STORIA

Classe: V B Sezione associata: LICEO ARTISTICO

Numero ore di lezione effettuate: Ita: 117, Sto: 51, Ed Civ.: 6

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe è in continuità didattica nelle materie letterarie rispetto allo scorso biennio. In questo inizio d'anno abilità, competenze, metodologie e contenuti risultano assimilati e usati da studenti e studentesse per affrontare la nuova classe e raggiungere gli obiettivi previsti. Buono il dialogo educativo/formativo con l'insegnante, con il gruppo che appare interessato, attento alle lezioni frontali e coinvolto nei momenti di discussione collettiva su un argomento. Anche l'impegno nello svolgimento dei compiti domestici risulta adeguato. Buona e in alcuni casi ottima la capacità di elaborazione scritta di un testo e la capacità di esposizione orale degli argomenti. Mediamente il livello raggiunto dalla classe in conoscenze, abilità e competenze è buono. Un gruppo di studentesse si attesta su livelli ottimi per capacità critiche e argomentative, capacità di rielaborare le conoscenze in competenze e abilità, capacità di approfondire in maniera personale un argomento dato.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Si riportano gli obiettivi della programmazione iniziale con un numero secondo la seguente corrispondenza: 1: non raggiunto; 2: parzialmente raggiunto; 3: raggiunto in maniera adeguata; 4: pienamente raggiunto. Si intende ovviamente riferito a una media numerica all'interno della classe.

- Saper comprendere, sintetizzare, schematizzare e ripetere oralmente un testo di media difficoltà di tipo generale (saggio, articolo di giornale) o specifico (libro di testo di italiano e storia).(4)
- Saper prendere appunti durante una spiegazione; (3)
- Sviluppare spirito critico nella capacità di valutare e collegare gli argomenti proposti, approfondendo abilità specifiche nel passare da una materia all'altra (3)
- Migliorare il proprio metodo di studio, saper utilizzare un libro di testo, riuscire a costruire schemi e "scalette" sugli argomenti studiati;(3)

- Saper relazionare su un argomento dato, in italiano scritto e orale, rispettando, oltre alle basilari regole sintattiche e grammaticali, le caratteristiche strutturali e stilistiche del tipo di testo richiesto. (4)
- Acquisire un linguaggio specifico, storico e critico-letterario, il più corretto possibile.(3)
- Saper analizzare oralmente o per iscritto un testo poetico o narrativo della letteratura italiana del periodo studiato, cogliendone le specificità stilistiche e strutturali.(4)
- Saper produrre un testo scritto di media difficoltà su un argomento dato, rispettando la correttezza della lingua italiana e le caratteristiche strutturali e stilistiche richieste per il testo dato. In particolare si curerà l'abilità di produrre testi giornalistici e argomentativi (saggio breve), tipologie previste all'Esame di Stato. (3)
- Acquisire un quadro storico generale e di storia della letteratura in particolare del periodo studiato. (3)
- Conoscere e contestualizzare le opere, lo stile, l'ideologia degli autori proposti.(4)
- Potenziare le abilità connesse all'acquisizione del senso storico, ovvero alla padronanza delle categorie di tempo e di spazio, intese come capacità di collocare gli eventi nel tempo inquadrandoli sia in ordine diacronico che in ordine sincronico; capacità di orientarsi nella molteplicità degli eventi distinguendo cause, connessioni, influenze, esiti. (3)
- Saper usare in modo autonomo gli strumenti del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti.(3)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			x

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			x
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			x
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		x	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			x
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		x	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale,		x	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza (ITALIANO)

- Saper usare il vocabolario
- Sapersi orientare nella lettura e nello studio del libro di testo, tenendo conto delle indicazioni dell'insegnante

- Saper rileggere autonomamente, comprendendone il contenuto, un testo letterario letto, parafrasato e analizzato in classe
- Saper riferire il contenuto delle pagine lette
- Saper leggere ed esporre un testo (narrativa o poesia) assegnato dall'insegnante
- Saper riconoscere la specificità delle diverse tipologie di testi letterari sulla base delle letture e delle analisi effettuate in classe
- Saper produrre un testo scritto rispondente alle consegne
- Conoscere e saper riferire le informazioni principali relative alla biografia e alle opere degli autori, esposte in classe dall'insegnante e contenute nel libro di testo
- Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti essenziali per l'analisi dei testi letterari affrontati (genere letterario, forme metriche e figure retoriche più ricorrenti)

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza (STORIA)

6. Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall'insegnante.
 - Acquisire il senso di profondità del passato a partire dalla capacità di collocare gli eventi in un 'prima' e in un 'dopo'.
 - Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, degli argomenti presenti nella programmazione iniziale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

METODI

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione. Le lezioni si sono svolte con l'aiuto di presentazioni in Power point.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi e giornalistici.
- Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.
- Creare costantemente collegamenti tra il programma di storia e quello di italiano e storia dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche. In questo ambito, le lezioni di Italiano e Storia si sono svolte in modo sinottico, così da fornire un quadro generale in cui inserire movimenti, autori e testi, invitando studentesse e studenti a individuare i nodi concettuali da utilizzare per istituire collegamenti tra le varie discipline.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso
- Testi delle opere analizzate
- Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
- Fotocopie
- cartine geografiche e storiche
- Strumenti multimediali, in particolare lezioni in power point a disposizione degli studenti

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La **valutazione** formativa e sommativa si è basata:

- Sugli interventi spontanei o sollecitati da parte degli alunni e sul comportamento tenuto durante le lezioni (**formativa**).
- Sui risultati forniti dalle varie prove di verifica: compiti a casa, colloqui individuali, questionari, elaborati scritti in classe (**sommativa**).

La **valutazione finale** quadrimestrale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Grado di interesse e di partecipazione verso la disciplina
- Interventi spontanei e sollecitati
- Risultati forniti dalle prove di verifica, dai compiti svolti a casa, dai colloqui individuali
- Conoscenze acquisite a livello di contenuti, di proprietà e di ricchezza lessicale.
- L'acquisizione di un quadro complessivo nella singola materia, e della capacità di collegare la materia alle altre.

Per la verifica scritta, durante tutto l'anno sono state somministrate prove di esercitazione per effettuare la prima prova scritta all'esame di stato. Le prove sono state valutate secondo i descrittori forniti dal Ministero, in particolare:

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

PROGRAMMA DI ITALIANO

Nota: i numerosi impegni extracurricolari della classe e il fatto che molte festività sono cadute nel giorno in cui il docente di materie letterarie aveva a disposizione tre ore, hanno di fatto ridotto il monte orario per lo svolgimento del programma, che risulta così ridotto rispetto alla programmazione iniziale. Si sono comunque rispettate le linee-guida per fornire a studentesse e studenti sia un quadro di riferimento generale sufficientemente approfondito, sia una lettura antologica di testi adeguata in quantità e approfondimenti.

Per l'antologia dei brani di romanzi analizzati, si veda il testo in adozione.

UNITÀ 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO E DEL VERISMO. Il quadro generale: riferimenti alla storia europea e italiana tra 1870 e 1890. Le trasformazioni dell'immaginario collettivo: il progresso, le macchine, la città, la folla e la massa. L'organizzazione della cultura: la nascita dei giornali e dell'editoria moderna. Le trasformazioni nel ruolo dell'intellettuale: l'intellettuale scienziato. I generi letterari: il romanzo e la novella. La cultura filosofica del positivismo: Darwin. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri, analogie e differenze. L'autore e l'opera: Giovanni Verga Vita e opere. L'adesione al Verismo. Lettura della dedicatoria a S. Farina (da *L'amante di Gramigna*) Vita dei campi: lettura, analisi e commento di *Rosso Malpelo. I malavoglia*. Il progetto del Ciclo dei vinti e la poetica di Verga: lettura, analisi e commento della *Prefazione ai Malavoglia*. Dell'opera è stato analizzato: il riassunto, il sistema dei personaggi, il rapporto tra personaggi, autore e narratore, le differenze con il romanzo tradizionale ottocentesco, il tempo e lo spazio, lo stile e il gioco del punto di vista (artificio dello straniamento e della regressione). Lettura, analisi e commento di brani antologici (primo capitolo, la visita del console, brano finale)

UNITÀ 2: L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO. Il quadro generale La scansione temporale: dal 1850 al 1910. Il problema del ruolo dell'intellettuale: la *perdita dell'aureola* (lettura brano omonimo di Baudelaire). Estetismo e decadentismo europei: caratteri generali e cenni a Huysmans, Baudelaire, Wilde. Lettura, analisi e commento di *L'albatro, Corrispondenze, Spleen* (Ch. Baudelaire). G. d'Annunzio: l'opera e la vita "inimitabile". Lettura, analisi e commento di *La pioggia nel pineto*. L'autore e l'opera: Giovanni Pascoli. Vita e opere. Principi di poetica: *Il fanciullino* (lettura brano). Il simbolismo di Pascoli. Lettura, analisi e commento di: *Novembre, Il lampo, Temporale, Lavandare, Il Gelsomino notturno, Digitale purpurea*.

UNITÀ 3. L'ETÀ DEL GRANDE ROMANZO DEL NOVECENTO. Il quadro generale Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1929. Riferimenti alla seconda industrializzazione e alla situazione politica e economica in Europa. In Italia: dall'età giolittiana al colpo di stato fascista. La nuova condizione massificata degli intellettuali: la piccola borghesia. La rivoluzione epistemologica d'inizio secolo: Einstein e Freud – cenni alle teorie scientifiche e alla psicanalisi. Loro riflessi sull'immaginario collettivo e sulla visione del mondo. Il grande romanzo europeo. Cenni a Joyce (*Ulisse*), Kafka (*Metamorfosi*), Proust (*Recherche*). I temi del romanzo: l'onirismo, l'inettitudine, l'angoscia, il tempo, l'inconscio. L'autore e l'opera: Italo Svevo. Vita e opere. La situazione politica linguistica e culturale di Trieste prima del 1918. La conoscenza della psicanalisi e il suo uso nella *Coscienza di Zeno*. Struttura e riassunto del romanzo. Caratteri stilistici e di contenuto. Le novità rispetto al romanzo tradizionale ottocentesco. Il rapporto tra sanità e malattia in Svevo: la coscienza della crisi del primo novecento. Lettura, analisi e commento di brani antologici (*Il fumo, La morte del padre, La salute malata di Augusta*, la conclusione del romanzo). L'autore e l'opera: Luigi Pirandello. Vita e opere. Cenni alle opere teatrali. La formazione culturale e le scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: la forma e la vita. Lettura, analisi e commento di un brano antologico da *L'umorismo*. Pirandello romanziere e

novelliere: riassunto, contenuti, contestualizzazione di *Quaderni di Serafino Gubbio e Il fu Mattia Pascal*. Lettura, analisi e commento di brani antologici dai romanzi, teatro e dalle novelle: *Il treno ha fischiato*, *Uno nessuno centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

UNITÀ 4: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE POETICHE. Il quadro generale Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1920. Il sovversivismo piccolo-borghese e la ricerca di una identità per l'intellettuale. Caratteristiche comuni: la rottura con la tradizione, la ribellione, la tendenza all'espressionismo. Le avanguardie in Italia I crepuscolari e la vergogna della poesia, caratteri comuni del movimento. Il rifugio nel passato e la coscienza ironica del presente: Guido Gozzano, la vita e le opere. Lettura, analisi e commento antologico da *La signorina Felicita*. I futuristi: storia del movimento, caratteri estetici e ideologici. La riflessione sull'arte come esaltazione della modernità: lettura, analisi e commento del primo *Manifesto* di F. T. Marinetti. Del medesimo: *Bombardamento*. Gli espressionisti vociani: caratteri comuni di poetica. Lettura, analisi e commento di brani antologici. Aldo Palazzeschi oltre futurismo e crepuscolarismo. Lettura, analisi e commento di *Lasciatemi divertire*. L'autore e l'opera: Giuseppe Ungaretti. Vita e opere. *L'Allegria*: caratteri di poetica, contestualizzazione storica e culturale dell'opera, elementi simbolici del contenuto. Lettura, analisi e commento di: *In memoria*, *I fiumi*, *Sono una creatura*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Porto sepolto*.

UNITÀ 5: ATTRAVERSO IL NOVECENTO: LA LUNGA FEDELTA' DI EUGENIO MONTALE. La vita e le varie fasi della produzione poetica. *Ossi di seppia*. Contestualizzazione storica: il primo dopoguerra. La poetica e la riflessione filosofica. *Ossi di seppia* come "romanzo" di formazione. Lettura, analisi e commento di: *Non chiederci la parola*, *Oggi il male di vivere*. *Le occasioni*. Contestualizzazione storica: l'avvento del fascismo. Diversità di contenuto e di stile: gli oggetti allegorici e il "correlativo oggettivo". Lettura, analisi e commento di *La casa dei doganieri*. *La bufera e altro*. Contestualizzazione storica: la guerra e il secondo dopoguerra. Variazioni di stile e l'esigenza autobiografica proiettata sulla storia. Lettura, analisi e commento di *La primavera Hitleriana*. *Satura*. Contestualizzazione storica: la società di massa degli anni '60. Il nuovo stile di Montale: ironia e abbassamento verso il quotidiano. Lettura, analisi e commento di: *L'alluvione ha sommerso*.

STORIA

UNITÀ 1. IL MONDO TRA INIZI DEL NUOVO SECOLO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE. La seconda industrializzazione nel mondo e in Europa. Le nuove invenzioni scientifiche. Le concentrazioni economiche e le produzioni di massa: fordismo e taylorismo. La rete dei commerci mondiali. Il protezionismo. Le mutazioni sociali: la classe operaia, il marxismo, le rivendicazioni politiche e sindacali. La borghesia e le sue stratificazioni interne. Verso la guerra. Lo sviluppo industriale della Germania e la spinta alla colonizzazione. La situazione balcanica, l'attentato di Sarajevo e l'inizio della crisi. Italia: l'età giolittiana 1900-1914. L'industrializzazione in Italia 1880-1900. Lo sbilanciamento tra Nord, Centro, Sud e la "questione meridionale". L'emigrazione: dati e destinazioni dei migranti. La società: la classe operaia, la piccola borghesia. Caratteri dell'esistenza collettiva nella nuova società: l'urbanizzazione, i trasporti, il tempo libero, la stampa. La crescita della alfabetizzazione. La politica. Caratteri generali dei raggruppamenti politici (Liberali, cattolici, anarchici, socialisti, repubblicani). Il compromesso di Giolitti. Il riformismo giolittiano. I nazionalisti e la guerra di Libia. Neutralisti e interventisti. L'ingresso in guerra.

UNITÀ 2. DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI DEL 1929. La prima guerra mondiale. La stabilizzazione nei due fronti (cartine). L'Italia in guerra. La propaganda interna. La Russia: il

crollo del regime zarista e la rivoluzione d'ottobre (febbraio 1917- gennaio 1918). L'intervento degli USA. Italia: Caporetto e la controffensiva di Diaz. La fine del conflitto: le cifre. I trattati di pace e la nuova carta geopolitica dell'Europa (cartina). Il primo dopoguerra nel mondo e in Europa. Caratteri generali della riconversione. Un esempio: gli USA. Dal red scare alla svolta del 1925. Crescita della produzione economica e la nascita di una società di massa. Un esempio in Europa: la Germania dalla grande crisi alla repubblica di Weimar. I movimenti operai: la lega di Spartacus. La Russia: dalla guerra civile alla morte di Lenin. Il "comunismo di guerra" e la NEP. Il primo dopoguerra in Italia. Inflazione, disoccupazione, gli effetti psicologici e politici della "vittoria mutilata". Fiume. Il biennio rosso, Gramsci e la nascita del PCI, le lotte operaie e contadine. La reazione della borghesia. I partiti politici: socialisti, comunisti, popolari e liberali. I sindacati. Le origini del fascismo. I fasci di combattimento. La tattica di Mussolini tra violenze e legalitarismo. La nascita del PNF. Le squadracce. La marcia su Roma. Le elezioni del 1924, l'omicidio Matteotti e il discorso del '25. La crisi del 1929 Le cause del crollo di Wall Street e le immediate conseguenze. Roosevelt e le strategie per la soluzione alla crisi: il new deal. Riflessi della crisi in Europa: la Germania. L'ascesa di Hitler al potere: 1923- 1933. Dopo il 1934: la formazione dello Stato totalitario. La politica economica e la corsa agli armamenti. La persecuzione degli ebrei. Russia: l'edificazione del potere staliniano. La collettivizzazione delle campagne. La persecuzione politica e la formazione dello Stato Totalitario sovietico. L'industrializzazione e i piani quinquennali.

UNITÀ 3. DAGLI ANNI TRENTA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE. (dic. – febb.) Il regime fascista in Italia, 1926-1939 I patti lateranensi. La struttura dello Stato corporativo, la Camera dei fasci, il Gran Consiglio. L'apparato poliziesco e repressivo: il Tribunale speciale. Il progetto di Mussolini: lo Stato-partito. L'organizzazione della cultura e del consenso: la scuola, lo sport, le associazioni dei lavoratori, il cinema e la radio. La politica economica: il controllo dello Stato sull'economia. L'autarchia. La politica estera: la svolta del 1932 e la guerra d'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania. Le leggi razziali. La guerra di Spagna La Spagna dalla monarchia alla repubblica. Partiti di destra e di sinistra. La vittoria del Fronte popolare e l'attacco di Franco. La guerra: 1936-39. L'intervento di Italia e Germania e delle sinistre mondiali. La sconfitta e l'instaurarsi del regime franchista. La seconda guerra mondiale. L'attacco nazista alla Polonia. Inghilterra e Francia in campo. La battaglia d'Inghilterra e l'invasione della Francia. L'ingresso in guerra dell'Italia. La guerra in Africa (cartina). Pearl Arbour: USA e Giappone in guerra (cartina). L'attacco alla Russia. Il blocco dell'avanzata dell'Asse: Stalingrado, Midway, El Alamein (cartine). L'orrore nell'orrore: i campi di concentramento nazisti. I bombardamenti in Italia. L'8.9.43: la guerra in casa. La controffensiva alleata: lo sbarco in Normandia e l'avanzata Russa (cartine). La guerra civile in Italia: partigiani e nazifascisti. Gli sbarchi e l'avanzata degli alleati. Il 25.4.1945 e la fine della guerra. La resa della Germania e la bomba di Hiroshima e Nagasaki.

UNITÀ 4. DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI SESSANTA: 1945-1960 L'Europa e gli USA. Le cifre della distruzione. La nascita delle due superpotenze: USA, URSS, contrapposizioni politiche e economiche. La guerra fredda. L'ONU. La bomba atomica: ripercussioni politiche e psicologiche. La divisione dell'Europa: la cortina di ferro (cartina). Gli USA e la politica mondiale: superproduzione e aiuti economici per la ricostruzione in Europa. Il piano Marshall. Le prime organizzazioni comunitarie europee. La nascita dello Stato assistenziale in Inghilterra. Le due Germanie. URSS: l'espansionismo sovietico e l'Europa (cartina). Lo stalinismo. L'Italia. I danni della guerra. Il referendum del 2.6.1946. La Costituzione: inquadramento storico. I partiti di massa: DC, PSI, PCI. La prima legislatura (1948-1953), gli interventi nel mezzogiorno e la riforma agraria. Gli anni '60: il miracolo economico. Le cifre del boom. Le migrazioni interne. I cambiamenti nel costume degli italiani e nella politica: il centrosinistra. L'avvento della televisione. Il terzo mondo tra decolonizzazione e sviluppo. Caratteri

della decolonizzazione. L’Africa (cartina). La guerra civile in Cina e la vittoria di Mao (cartina). India e Indocina: il Viet-nam fino al 1954 (cartina). La nascita di Israele e la questione palestinese (cartina).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Caratteri principali della Costituzione italiana, riferiti al periodo storico in cui è stata scritta e ai principi ispiratori presenti in altre costituzioni o dichiarazioni di diritti.
- Lettura e commento dei primi 12 articoli, riportati alla pratica quotidiana dell'esercizio dei diritti e dei doveri della persona e del cittadino.
- Studio dei meccanismi fondamentali di funzionamento dello Stato italiano (formazione e funzioni di Parlamento, Governo, Capo dello Stato, etc.)

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali per quadrimestre. Le verifiche scritte sono state tutte simulazioni di prima prova dell'Esame di Stato. Come detto precedentemente, le verifiche di italiano e storia sono state svolte insieme, così da abituare i discenti a creare collegamenti tra i nodi concettuali delle materie.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Improntati al rispetto e all’ascolto, sono stati nel complesso sporadici o addirittura inesistenti nei casi di studenti in difficoltà, viceversa assidui e proficui nei casi di studenti con risultati soddisfacenti.

Siena, 8. 5. 2023

Il Docente
Antonio Paghi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: NAPPA SIRIANA
Disciplina/e: SCIENZE MOTORIE
Classe: 5B Sezione Associata: LICEO ARTISTICO
Monte ore di lezione effettuate: 2 ore settimanali

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
Il gruppo disciplinato e attento, risulta partecipativo e interessato agli argomenti teorici e pratici, trattati durante l'anno scolastico. Sono disponibili all'ascolto e hanno un rapporto collaborativo sia tra di loro sia nei confronti del docente. La classe ha dimostrato una buona qualità di lavoro nell'attività di pratica e anche una discreta rielaborazione personale nell'approfondimento dei contenuti teorici.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
a) La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive b) Lo sport, le regole e il fair play c) Salute, benessere, sicurezza e prevenzione d) Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>

7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>La metodologia adottata:</p> <p>Lezioni frontali e guidate</p> <p>Esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto)</p> <p>Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi</p> <p>Circuiti attrezzati</p> <p>Le esercitazioni pratiche supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni multimediali con utilizzo della lavagna LIM, in preparazione di attività pratiche di alcune discipline sportive e video relativi all'etica sportiva. <p>Materiale e strumenti utilizzati:</p> <p>libro di testo, elaborati creati dal docente, film, attrezzatura presente in palestra e in ambiente naturale.</p> <p>Osservazione sistematica da parte del docente, rilevazione dei progressi con opportuni test;</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>BLSD: sicurezza e primo soccorso</p>

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
<ol style="list-style-type: none"> 6. <u>Parte Teorica</u> 2. Nascita ed evoluzione dello sport; 3. I muscoli; 7. <u>Parte Pratica</u> 1. Test Motori per verificare: Resistenza Aerobica, Velocità, Forza Esplosiva Arti Superiori ed Inferiori. 4. Esercizi a corpo libero individuali, a coppie o in gruppo. 5. Conoscenza delle attività sportive individuali: Badminton- Ping Pong - Baseball – Tennis e di squadra: pallacanestro – Pallavolo – Calcio. 6. Conoscenza delle principali regole degli sport praticati: Giochi, partite, arbitraggio e tornei

interni degli sport praticati.

- a) Giochi ricreativi con variazione delle regole di gioco.
- b) Giochi di movimento pre- sportivi e individuali.
- c) Educazione Civica
- a) BLSD: sicurezza e primo soccorso.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nel periodo iniziale dell'anno scolastico sono state effettuate prove d'ingresso per valutare il grado di preparazione degli alunni/e e il possesso delle abilità di base. Durante l'anno scolastico, periodicamente, sono state somministrate prove di vario tipo in funzione dei bisogni formativi degli allievi e degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica, così da verificare il raggiungimento dei risultati attesi. Le prove pratiche sono state basate sull'osservazione sistematica dell'alunno, sull'esecuzione del gesto atletico e sulle esercitazioni svolte comprensivi di test motori volti ad osservare le progressioni individuali di ogni alunno. La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata nel corso dell'intero anno scolastico.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

- b) Torneo Interdisciplinare.
- c) Corso BLSD.
- d) Uscite didattiche nel territorio.

Siena,
29/04/2023

Il Docente
Siriana Nappa



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
a.i. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Monica Giannetti
Disciplina: Lingua e cultura inglese
Classe: 5 sez.B Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 64

.PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 24 studenti.

Ho insegnato in questa classe nel triennio del percorso liceale ed il rapporto con gli studenti è sempre stato buono. Gli studenti hanno, nel corso di questi tre anni, cercato di migliorare il loro comportamento e la loro attenzione nei confronti della materia, acquisendo un atteggiamento sempre più consapevole e collaborativo; le lezioni si sono sempre potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata attiva e l'impegno è risultato generalmente costante per la maggior parte degli alunni. Gli studenti si sono sempre manifestati pronti ad accettare iniziative didattiche sia curriculari che extracurriculari e le hanno affrontate con serietà e partecipazione, mostrando, nella maggior parte dei casi, anche un buono spirito di iniziativa e collaborazione.

Nel corso di questi tre anni ho cercato di aiutare gli alunni in difficoltà a colmare, almeno in parte, le loro lacune e di incoraggiare gli alunni con competenze buone o ottime a procedere ad uno studio sempre più personale ed individualizzato. Ho proposto la presentazione di elaborati per alcuni argomenti ed ho incoraggiato gli studenti al colloquio ed alla discussione durante le lezioni.

Anche se la preparazione generale può essere definita complessivamente soddisfacente, va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità per ciò che riguarda conoscenze, competenze e capacità acquisite da parte degli studenti. Fra questi, infatti, si distingue un gruppo di alunni che, grazie ad una applicazione continua, ad una partecipazione costruttiva e ricettiva, ad un buon interesse verso la materia ed a un impegno notevole, hanno mediamente raggiunto risultati decisamente buoni o ottimi; altri, grazie ad una applicazione abbastanza costante e una buona partecipazione, sono riusciti ad ottenere un profitto discreto o più che sufficiente ed hanno una conoscenza apprezzabile dei contenuti; alcuni studenti, mostrando un impegno non sempre continuo o un metodo di studio non sempre adeguato o tendenzialmente mnemonico, grazie ad un incremento della loro applicazione, hanno conseguito risultati sufficienti, complessivamente sufficienti, o, in alcuni

casi, quasi sufficienti, dimostrando una conoscenza della materia e degli argomenti trattati complessivamente accettabili.

a.iii. FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Sono stati fissati in fase di programmazione iniziale i seguenti obiettivi didattici specifici per la classe V, alcuni dei quali comprendono e riassumono anche obiettivi relativi alle classi precedenti per il raggiungimento dei quali è stato svolto un lavoro specifico nel primo e secondo biennio: 1: comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc. 2: sapersi orientare con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua; 3: essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale; 4: essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e spiegare le ragioni delle proprie opinioni e progetti; 5: rafforzare le abilità di tipo induttivo ed acquisire la capacità di astrazione; 6: apprezzare e cogliere gli aspetti particolari dello stile e delle tematiche affrontate dagli autori; 7: riuscire ad inquadrare un autore nel contesto storico-letterario del paese e, ove possibile, in quello europeo ed operare collegamenti con altre discipline. Tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti da alcuni studenti, altri alunni sono riusciti a conseguirli in modo più o meno parziale. Si è inoltre operato un consolidamento della competenza linguistica di livello B1 per un gruppo di studenti e si è lavorato affinché la maggior parte degli studenti, in particolare quelli già in possesso di competenze linguistiche di livello intermedio, migliorassero ulteriormente le loro capacità linguistiche e raggiungessero o potenziassero il livello B2 del Quadro di Riferimento Comune Europeo.

a.iv. RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. Area storico umanistica
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
6. Area artistica
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.
7. Area musicale
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale

f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale

g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico

h. Acquisire capacità compositive

ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI

...

...

METODOLOGIE ADOTTATE

Sono state esercitate le quattro abilità di base: per ciò che riguarda il writing, sono stati svolti elaborati di media e breve lunghezza, riassunti o schemi da ampliare, ricerche personali su alcuni argomenti di letteratura studiati. Alcuni tipi di elaborati sono stati svolti anche a casa, per rafforzare la conoscenza dei contenuti ed esercitare le abilità espressive nella lingua scritta e consolidare un metodo di studio autonomo e personale.

L'abilità di reading è stata sviluppata soprattutto attraverso la lettura dei testi letterari, commentati utilizzando la lingua straniera e cercando di limitare il più possibile la traduzione in italiano.

Le altre due abilità, listening e speaking, sono state esercitate in classe. In particolare per l'abilità di listening si sono effettuati ascolti di brani letterari e sono stati visti film in lingua inglese, relativi all'opera di autori studiati o a tematiche affrontate. Gli alunni sono stati invitati ad utilizzare la lingua straniera per la comunicazione e, ovviamente, per esporre gli argomenti studiati, per commentare i brani letti. Sono anche stati incoraggiati ad esercitarsi a casa ad esporre i vari argomenti in lingua inglese. Lo studio del programma di letteratura è stato affrontato in modo cronologico, cercando di trovare collegamenti tematici, confronti fra le varie opere degli autori, e con argomenti e temi riguardanti le altre materie; l'autore studiato è sempre stato inserito nel contesto storico-culturale.

Le lezioni si sono svolte in modo frontale ed in modo dialogato; si è cercato di incoraggiare ed abituare lo studente ad esporre i vari argomenti, anche in sede di verifica orale, non in modo mnemonico, ma come parte di un colloquio, in cui l'elaborazione personale dei contenuti studiati acquisisse sempre più importanza. Alcune lezioni sono state dedicate alla ripetizione di aspetti o argomenti che, in qualche caso, hanno presentato maggiori difficoltà. Nell'ultima parte dell'anno scolastico alcune ore di lezione saranno dedicate al potenziamento ed al ripasso dei principali argomenti.

Tali metodologie didattiche sono state applicate nel corso di tutto l'anno scolastico, in modo flessibile e dinamico, non per specifici casi di studio o unità didattiche, sulla base dei bisogni specifici e tenendo conto della situazione della classe.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, le fotocopie, il computer, la lavagna interattiva per la visione di film e le lezioni in power point.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati affrontati, nel corso del I Quadrimestre, i seguenti argomenti: The Crown, The British Parliament, The Government, The political parties, The Suffragettes.

E' in fase di studio e realizzazione il progetto didattico "Le glorie di Scipione", presentato nella sezione apposita, ma inerente anche all'attività di educazione civica, in quanto in linea con l'articolo 9 della Costituzione riguardo alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

a.vii. SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

. J Austen and the theme of love

- Life and works (cenno)
- Features
- Pride and Prejudice
- Mr and Mrs Bennet (from Pride and Prejudice)

“The first half of the Victorian Age”, “Life in the Victorian Age”, “The Victorian compromise”, “The Victorian Novel”

- C. Dickens
- Life and works (cenno)
- Features, themes
- Oliver Twist: plot, London’s life, the world of the workhouses
- Hard Times: plot, structure, themes
- Oliver wants some more
(from Oliver Twist)
- The definition of a horse
(from Hard Times)

Charlotte Brontë

- Life and works (cenno)
- Jane Eyre, an educational novel, plot and themes

R. L. Stevenson

- Life and main works (cenno)
- Features
- The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde: plot, features and themes
- Jekyll’s Experiment
(from The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde)

O. Wilde

- Life and works (cenno)
- Features
- The Picture of Dorian Gray
- Dorian’s death
(from The Picture of Dorian Gray)

“The Edwardian Age”, “World War I”, “The Second World War”(cenno), “The age of Anxiety”, “Modernism”, “The modern Novel”, “The interior monologue”, “The War Poets”.

R. Brooke

- Life and works (cenno)
- The Soldier

W. Owen

- Life and works (cenno)
- Dulce et Decorum Est

- J. Joyce

- Life and works (cenno)
- Features

- Dubliners
- Eveline (from Dubliners)

V. Woolf

- Life and works (cenno)
- Features
- Mrs. Dalloway
- Mrs. Dalloway said she would buy the flowers (from Mrs. Dalloway)

G. Orwell *

- Life and works (cenno)
- Themes
- Nineteen Eighty-Four
- Big Brother is watching you (from Nineteen Eighty-Four)

-“The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett” *

S. Beckett *

- Life and works (cenno)
- Waiting for Godot: features
- Nothing to be done” (from Waiting for Godot)

Gli argomenti contrassegnati con l’asterisco saranno svolti successivamente alla data di presentazione di tale documento.

Qualora, in termini di tempo, sarà possibile, si prevede di ampliare i contenuti letterari per quanto riguarda Oscar Wilde, con la visione del film “The Importance of being Ernest”, lo studio dell’omonima commedia e la lettura ed il commento del brano “Mother’s worries” .

a.viii. MODELLO VALUTATIVO

7. (criteri di valutazione specifici per la classe).

...Gli alunni sono stati periodicamente chiamati a verifiche scritte e orali che hanno quasi sempre coperto periodi abbastanza vasti per permettere di cogliere l’evoluzione delle correnti letterarie e delle tematiche evidenziate, poiché si parte dal presupposto che l’apprendimento sia legato alla possibilità di effettuare confronti e collegamenti tra le maggiori correnti letterarie e tra i vari autori studiati. Per ciò che riguarda le interrogazioni, comunque, queste hanno verificato non solo il livello di conoscenza dei contenuti ma anche la capacità da parte degli alunni di elaborare tali contenuti, esprimersi in maniera corretta e di usare un linguaggio adeguato. Le verifiche scritte sono state questionari o composizioni di letteratura, rielaborazione di argomenti studiati, analisi di testi.

Per le verifiche scritte, è stato consentito l’uso del dizionario bilingue. Per la valutazione, si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, dell’aderenza alla traccia e del rispetto delle consegne, dell’uso del registro appropriato, delle competenze argomentative, delle competenze di efficacia espressiva e di elaborazione. Durante lo svolgimento delle varie attività didattiche, si è tenuto conto anche dei seguenti aspetti: la continuità dell’impegno durante il dialogo educativo, la capacità di autovalutarsi, la capacità argomentare e di confrontarsi con gli altri, la partecipazione attiva alla vita della classe, anche nei momenti di studio o lavoro di gruppo, il senso di iniziativa e di collaborazione.

Arte di Siena

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d’istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Per l’anno scolastico in corso, è stato programmato il progetto “Le glorie di Scipione. Gesta di eroi, profeti e sibille nella residenza dei Chigi alla Postierla”, in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale

di Siena, volto a mettere in luce la quadreria, gli stucchi e gli affreschi del Palazzo. Le discipline coinvolte sono la lingua inglese e la storia dell'arte, e le classi interessate sono la VB e la VA. Il progetto prevede un itinerario storico-artistico, anche in lingua inglese, ed ottimizza così, la capacità di interpretare e trasmettere i contenuti di storia dell'arte in lingua straniera. Il progetto, in fase di realizzazione, prevede delle uscite didattiche finalizzate all'osservazione e allo studio delle opere, e la fase attuativa, il giorno 20 Maggio p.v., con la presentazione delle opere e del Palazzo stesso, che, da parte degli alunni della classe VB, sarà effettuata ai visitatori stranieri in lingua inglese.

Siena, 27 Aprile 2023

Il Docente

Prof.ssa Monica Giannetti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: LUCA MAGNI
Disciplina/e: MATEMATICA e FISICA
Classe: 5 B Sezione Associata: LIC. ARTISTICO
Monte ore di lezione effettuate: 66 Matematica 66 Fisica 3 Ed.Civica

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

I livelli di partecipazione durante le lezioni e di impegno nel lavoro domestico, in una classe di 25 alunni, sono molto diversi. Le capacità di ciascun singolo elemento sono mediamente discrete ma non sono supportate da impegno interesse e partecipazione per cui nel processo di apprendimento le conoscenze e le competenze risultano in diversi studenti un pò frammentate. Un numero stranamente elevato di studenti si distingue per un atteggiamento responsabile, altri evidenziano ancora un comportamento passivo e un po' distratto nelle discipline scientifiche,

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi sono stati raggiunti, tranne alcune eccezioni, per ciò che riguarda:

- l'acquisizione di adeguata capacità di rielaborazione
- lo sviluppo di un metodo di studio consapevole e ragionato;
- l'utilizzo di un linguaggio specifico ricco ed articolato;
- le competenze richieste dalla programmazione.

Matematica

- Sapere calcolare limiti al finito e all'infinito di funzioni razionali e fratte
- Sapere calcolare le derivate di qualunque funzioni razionali e fratte applicando le regole di derivazione
- Sicura trattazione dello studio completo di una funzione razionale e fratta.
- Studio del metodo di ottimizzazione relativo a semplici problemi.

Fisica

- Chiara comprensione del concetto di onda e relativa classificazione, conoscenza e uso corretto delle grandezze caratteristiche;
- Conoscere le leggi di Coulomb;

- Chiara comprensione del concetto di linea di forza;
- Chiara comprensione delle leggi di Ohm .

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | <input type="checkbox"/> |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | <input type="checkbox"/> |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | <input type="checkbox"/> |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | <input type="checkbox"/> |

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	x
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	x
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – **II quadrimestre 3 ore mese Maggio**

Contenuti – **Il calo demografico da un punto di vista femminile**

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Rispetto alla programmazione indicata nel piano di lavoro, alcune unità didattiche non sono state svolte per la mancanza di tempo, sia per le attività collaterali relative alle discipline di indirizzo e non.

MATEMATICA:**UNITA' DIDATTICA 1****LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'**

8. Le funzioni reali di variabile reale.
9. Le proprietà delle funzioni e la loro composizione

UNITA' DIDATTICA 2**I LIMITI**

1. Gli intervalli e gli interni.
2. La definizione di limite finito per x che tende a un numero finito.
3. La definizione di limite infinito per x che tende a un numero finito.
4. La definizione di limite finito per x che tende a infinito.
5. La definizione di limite infinito per x che tende a infinito.

UNITA' DIDATTICA 3**IL CALCOLO DEI LIMITI**

1. Le operazioni sui limiti.
2. Le forme indeterminate.
3. Gli infinitesimi. Gli infiniti e il loro confronto.
4. Le funzioni continue.
5. I punti di discontinuità di una funzione
6. Gli asintoti.
7. Il grafico probabile di una funzione.

UNITA' DIDATTICA 4**LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

1. La derivata di una funzione
2. La retta tangente al grafico di una funzione.
3. La continuità e la derivabilità.
4. Le derivate fondamentali
5. I teoremi sul calcolo delle derivate
6. La derivata della funzione composta
7. La derivata di una funzione prodotto
8. La derivata di una funzione fratta

UNITA' DIDATTICA 5

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- a) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- b) I massimi, i minimi.
- c) Lo studio di una funzione polinomiale e di una funzione razionale
- d) I problemi di massimo e minimo.

FISICA:

UNITA' DIDATTICA 1

LA TERMODINAMICA

- 2. L'equilibrio dei gas.
- 3. Legami tra volume, temperatura e pressione.
- 4. La scala Kelvin e l'equazione di stato dei gas.
- 5. Trasformazioni e cicli termodinamici
- 6. Il 1° principio della termodinamica
- 7. Le macchine termiche
- 8. Il 2° principio della termodinamica

UNITA' DIDATTICA 2

IL SUONO

- a. Le onde
- b. La propagazione delle onde
- c. le onde sonore
- d. l'intensità dei suoni
- e. i limiti di udibilità
- f. l'eco e l'effetto Doppler

UNITA' DIDATTICA 3

LA LUCE

- a) la natura della luce
- b) la propagazione della luce
- c) la riflessione della luce
- d) la riflessione della luce sugli specchi curvi
- e) la rifrazione
- f) la riflessione totale

UNITA' DIDATTICA 4

CARICHE IN EQUILIBRIO

- d) l'elettrizzazione per strofinio;
- e) i conduttori e gli isolanti;
- f) l'elettrizzazione per contatto;
- g) la carica elettrica;

- h) la conservazione della carica elettrica;
- i) la legge di Coulomb;

UNITA' DIDATTICA 5

FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche;
Conduttori e isolanti;
la legge di Coulomb;
il campo elettrico;
diversi tipi di campo elettrico
la differenza di potenziale;
Potenziale, lavoro e macchine;
i condensatori.

UNITA' DIDATTICA 6

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- e) la corrente elettrica;
- f) pile e batterie;
- g) le leggi di Ohm;
- h) la potenza nei circuiti elettrici;
- i) l'effetto termico della corrente: l'effetto Joule;
- j) Resistività e temperatura.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

... Per la valutazione finale sono presi in considerazione anche i seguenti criteri:

- il reale progresso tra il livello iniziale e quello finale nel raggiungimento degli obiettivi (conoscenza, comprensione, rielaborazione, abilità, obiettivi formativi trasversali);
- il livello delle nuove competenze acquisite;
- la partecipazione e l'interesse alle lezioni, l'impegno mostrato nello studio;
- il comportamento responsabile e costruttivo nella vita della classe e della scuola.

La scala di valutazione comprende la gamma di voti da 2 a 10.

Si sono ritenuti raggiunti gli obiettivi minimi (livello III) quando:

7. a livello cognitivo si rilevano solo lievi lacune
8. le parti note sono generalmente comprese ed assimilate
9. non si rilevano gravi errori nell'applicazione pratica dei concetti teorici
10. il lessico è quasi sempre appropriato
11. l'esposizione è abbastanza sicura e precisa

Per poter meglio controllare i livelli intermedi di preparazione degli alunni e quindi intervenire opportunamente con eventuali strategie di recupero, il programma proposto è suddiviso per unità didattiche

Obiettivi minimi per la classe quinta

Matematica

- Sapere calcolare limiti al finito e all'infinito di funzioni razionali fratte
- Sapere calcolare le derivate di qualunque funzione applicando le regole di derivazione
- Sicura trattazione dello studio completo di una funzione razionale fratta .

Fisica

- Chiara comprensione del concetto di onda e relativa classificazione, conoscenza e uso corretto delle grandezze caratteristiche
- Conoscere i principi della termodinamica e la loro applicazione nella realtà
- Conoscere la legge di Coulomb
- Chiara comprensione del concetto di linea di forza
- Chiara comprensione delle leggi di Ohm

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 5 maggio 2023

Il Docente
Prof. Luca Magni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Fiorella Mezzacasa
Disciplina/e: Laboratorio della Figurazione Bidimensionale
Classe: 5B Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 220

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Questa classe è composta da 25 ragazzi i quali si sono mantenuti molto motivati e forti nell'affrontare le difficoltà della routine scolastica. Sono anche molto organizzati in merito agli impegni lavorativi e scolastici. Per la maggior parte sono molto esperti tecnicamente e hanno partecipato con interesse alle attività didattiche intraprese fino ad ora, grazie alle quali hanno approfondito notevolmente le loro ricerche personali. Il livello medio è più che buono, e anche coloro che sembravano più deboli sono molto cresciuti e hanno superato fragilità e incertezze. Si sono impegnati con serietà ed entusiasmo nell'ambito del PCTO dove hanno dimostrato spirito di iniziativa e senso di collaborazione. Il clima all'interno della classe è buono.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Il laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'apprendimento delle tecniche e delle procedure specifiche.

Inteso come fase di riflessione, sollecitata da un'operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione in itinere e finale del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, la xilografia, il "pantone", l'aerografo, l'affresco e il mosaico, sono alcune delle tecniche che lo studente affronterà durante la realizzazione di un'opera autonoma, di un elemento scenico, nel restauro, nella decorazione, nella figurazione narrativa, ecc.

Competenze:

- j) Conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro, interpretazione dello spazio dal punto di vista percettivo e attuazione di un piano di lavoro.
- k) Capacità organizzativa degli spazi assegnati e con riferimento alle tecniche pittoriche affrontate.
- l) Acquisizione delle conoscenze storiche e artistiche delle tecniche utilizzate.
- m) Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica della disciplina.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- n) Acquisizione e Consolidamento della capacità di utilizzare diversi supporti, carte, cartoni, tele supporti lignei, polistirene, plexiglass, ecc.
- o) Saper usare con competenza le diverse tecniche artistiche proposte.
- p) Creazione di un taccuino artistico per appunti e annotazioni da integrare nel corso degli studi.
- q) Elaborazione d'immagini desunte ed anche tratte dal taccuino personale in funzione comunicativa ed espressiva, in modo tradizionale o con software dedicato.
- r) Utilizzo delle attrezzature multimediali per la costruzione di un archivio personale d'immagini ed approfondimento delle conoscenze informatiche per le applicazioni di settore.
- s) Analizzare e interpretare la figura e i particolari anatomici dal vero, da illustrazione da foto e da video.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	X
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	X
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

- 10.** Lo sviluppo di una didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale, che incoraggi la didattica di gruppo, il tutoraggio tra pari e uno stile di apprendimento collaborativo. L'atteggiamento sarà di favorire il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta, affrontando problemi e compiti avvertiti da questo come indicativi per l'ambiente in cui vive e per la propria storia personale, con attenzione alla documentazione dei processi e dei percorsi nell'intento di diffondere e migliorare azioni positive. Inoltre, sono interessata a integrare l'apprendimento teorico con l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa.
- 11.** Mi propongo di riuscire a mettere dialetticamente insieme i diversi fattori che concorrono all'evento educativo in particolare correlando i contenuti e gli obiettivi con le reali possibilità di ciascun allievo, e del gruppo di allievi. Sarà diversa la relazione quando si avrà come riferimento non solo il singolo, ma anche il gruppo-classe, del quale ci si prende cura con l'intenzione di farne una comunità educante. Si tratta, dunque, di agevolare la creazione di contesti (cooperativi) in grado di sostenere dei mutamenti nelle categorie e nelle rappresentazioni cognitive, decostruendo quegli stereotipi che consolidano la differenziazione noi-loro.
- 12.** Al fine di riuscire a condurre un'azione educativa che si adatti a ciascuno pur essendo utile a tutti, che riconosca gli stili di apprendimento personali, il piano di lavoro sarà strutturato in vari punti, che impegneranno un numero variabile di lezioni a seconda della complessità dell'argomento trattato ed ella risposta degli allievi.
Ogni punto sarà introdotto teoricamente ponendo la classe di fronte a un problema da risolvere, aprendo una breve discussione e invitando ognuno a intervenire con il proprio contributo. Dopo aver fornito alla classe, materiale e informazioni sufficienti per approfondire, si lascia spazio agli studenti affinché possano ancora ampliare la documentazione.
- 13.** La discussione sui risultati raggiunti dagli allievi nei propri elaborati sarà costante, in modo singolo o collettivo. Il lavoro realizzato consente di valutare il raggiungimento degli obiettivi e la possibilità di prosecuzione nell'iter di apprendimento.

Saranno usate pertanto le seguenti metodologie:

- 14.** Brainstorming
- 15.** La discussione guidata
- 16.** Il lavoro di gruppo
- 17.** Il gioco dei ruoli
- 18.** Tutoring
- 19.** L'apprendimento per problemi/progetti
- 20.** PCTO
- 21.** Visita a mostre in città o nella regione.

La disciplina utilizza i seguenti spazi/laboratori:

- 22.** Laboratori di Discipline Pittoriche.
- 23.** Laboratorio aula Mac.
- 24.** Inoltre, ci si avvale delle attrezzature in dotazione nei laboratori della scuola, nonché computer, stampante, macchina fotografica digitale, riviste e libri.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

Periodo Secondo Quadrimestre ore 4 – Contenuti: Costituzione area 2- Sviluppo sostenibile
Si segue un percorso parallelo all'esperienza PCTO. La classe è coinvolta in un lavoro di decorazione dei pannelli laterali del corridoio in sicurezza, che porta al cantiere del Lorenzetti nella Sala della Pace nel Museo Civico.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Idee e tematiche: "le maschere, la metamorfosi, l'astrattismo, il fantasy, il realismo, la eat art, la minimal e la maximal art, la natura".

Questi temi costituiranno spunti di riflessione per alcune opere.

I QUADRIMESTRE

- g) Ricerca di immagini indicative per la propria esperienza artistica personale.
- h) Elaborazioni grafiche delle immagini scelte fatte manualmente o attraverso programmi di grafica.
- i) Bozzetti a studi realizzati con materiali tradizionali.
- j) Realizzazione delle opere scelte a tecnica mista.
- k) Studi relativi al PCTO, realizzazione del bozzetto per il Buon Governo e il Cattivo Governo, corridoio ingresso Sala della Pace.

In aula Mac

- l) Approfondimenti relativi all'alternanza scuola lavoro.

Il QUADRIMESTRE

- m) Ricerca di immagini indicative per la propria esperienza artistica personale.
- n) Realizzazione delle opere scelte a tecnica mista.

Realizzazione su tela del bozzetto per PCTO per il Buon Governo e il Cattivo Governo. (Vedi **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**)

In aula di informatica

- k) Presentazioni Power Point sulle impressioni personali legate al PCTO.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

... È opportuno che gli studenti siano informati a priori a proposito degli standard minimi e massimi da conseguire a ogni verifica. Saranno effettuate due valutazioni per quadrimestre sul lavoro svolto in classe o a casa.

La valutazione formativa informale, la valutazione formativa orientata alla riflessione metacognitiva, la valutazione formativa per gestire l'approccio alla lezione, la valutazione formativa in rapporto alla gestione dei voti durante l'azione e nel contesto.

Per l'insegnante, questi aspetti rimandano all'influenza reciproca tra il momento di progettazione-azione-valutazione; per lo studente, rimandano alla necessità di imparare facendo,

quindi di agire per ipotesi, elaborazioni successive dove gli eventuali errori diventano feedback che stimolano la cognizione.

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto dei seguenti fattori:

- e) Livello di partenza
- f) Partecipazione e comportamento
- g) Impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- h) Presenza assidua e attiva in classe
- i) Disponibilità verso gli insegnanti, i compagni e il personale ATA
- j) Accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza
- k) Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- l) Rispetto delle norme di comportamento all'interno dei laboratori
- m) Rispetto delle norme sulla sicurezza (legge n. 81 del 2008)
- n) Rispetto della legge sul divieto di fumo nei locali pubblici
- o) Cura e pulizia dei propri strumenti di lavoro e dei laboratori
- p) Numero di assenze non riconducibili a motivi di salute

INDICATORI DI VALUTAZIONE
(CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA')
DESCRITTORI:

Conoscenze: terminologia, simbologia, regole e teoriche
Nulla Assenti, rifiuto di ogni attività 1/2
Gravemente insufficiente Molto lacunosa 3
Insufficiente Lacune e superficiale 4
Mediocre Carenze non gravi, superficiali 5
Sufficiente Ha acquisito un apparato informativo pertinente ma complessivamente povero 6
Discreto Discrete, studio costante 7
Buono Buone, complete e approfondite 8
Ottimo/Eccellente Ottima, approfondita, ampia, personale 9/10
Comprensione: principi, regole, procedimenti:
Nulla Rifiuto di ogni attività e impegno 1/2
Gravemente insufficiente Gravissime difficoltà nella comprensione dei concetti di base 3
Insufficiente Comprende in modo approssimato, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali 4
Mediocre Comprensione scarna, limitata 5
Sufficiente Coglie aspetti essenziali ma non approfondisce 6
Discreto Coglie aspetti principali e approfondisce 7
Buono Buone, complete e approfondite 8
Ottimo/Eccellente Ottima padronanza della disciplina, coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni 9/10
Applicazione: regole, composizione, precisione esecutiva, elaborazione personale:
Nulla Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna 1/2
Gravemente insufficiente Gravissime difficoltà nella applicazione dei concetti di base 3

Insufficiente Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali 4
Mediocre Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato 5
Sufficiente Sa usare i più elementari strumenti grafici e di organizzazione del lavoro in modo consequenziale solo se guidato 6
Discreto Organizza in modo autonomo seguendo le indicazioni procedurali, correttezza e rigore nella produzione ed elaborazione 7
Buono Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica, attitudine alla materia, cura particolare degli elaborati 8
Ottimo/Eccellente Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale approfondita, competenza sicura e puntuale del linguaggio Grafico 9/10

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Esperienze PCTO realizzate nel triennio.

As.20-21

La classe, a causa del COVID realizza da casa un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sulla piattaforma INAIL MIUR.

As.21-22

In convenzione con Il Complesso Museale del Santa Maria della Scala, Museo per Bambini, con la classe si è sviluppato in un percorso articolato, nel quale si sono svolte le seguenti attività.

Laboratori con le artiste Concetta Modica e Anna Capolupo.

L'artista Concetta Modica la quale lavora e studia sul presente e i suoi paradossi, il presente inteso come "quel che resta di qualcosa". Il presente anche come relazione con altri artisti, con la materia, con mezzi diversi che hanno sempre a che fare con la scultura, una sua opera è presente nella collezione del Museo d'arte per bambini.

Nell'ambito di questa iniziativa, con la classe siamo andati in visita all'Osservatorio della facoltà di fisica, dove abbiamo visto il sole con un telescopio solare, e l'osservatorio. Dopodiché i ragazzi, nella struttura hanno realizzato il loro cielo, con i materiali messi a loro disposizione.

L'artista Anna Capolupo La sua pittura tende a creare un ambiente misterioso pieno di culture eterogenee attraverso una ricerca poetica che ruota intorno all'oggetto, alla vita dell'oggetto dentro e fuori lo spazio domestico al sogno, e al mondo onirico. Un continuo alternarsi fra il mondo visibile e dell'invisibile, in una convivenza irreali di soggetti che ci accompagnano in un luogo di memorie, d'immaginazione e quotidianità.

Durante questo laboratorio, i ragazzi, hanno ascoltato alcuni brani tratti dal libro "Bestie" di Federigo Tozzi", letti da un noto attore senese. Dalla suggestione determinata da queste letture i ragazzi hanno realizzato delle maschere ispirate dalla descrizione di un animale descritto e immaginato da Federigo Tozzi. Anche l'artista Anna Capolupo ha realizzato una maschera intitolata "Sorte di un Canarino" la quale è anch'essa presente nella collezione del Museo d'arte per bambini.

Con la mostra **“L’ombra della giovinezza. Federigo Tozzi e le arti figurative”**, che si è inaugurata nel 1° aprile luglio 2022, Siena celebra lo scrittore nato nella città del Palio nel 1883 e morto a Roma nel 1920 e oggi riconosciuto come uno dei massimi narratori italiani del primo Novecento. La mostra, promossa da Comune di Siena e Santa Maria della Scala e curata da **Riccardo Castellana, Michela Simona Eremita e Luca Quattrocchi**, oltre a esporre una selezione dell’opera degli artisti che Tozzi conosceva e apprezzava - e in molti casi le specifiche opere acutamente commentate nelle sue pagine di critica -, propone un percorso documentario che, tra foto, manoscritti, lettere, libri e riviste, illustra da una prospettiva inedita le tappe principali della sua narrativa.

Alla fine del percorso della mostra **“L’ombra della giovinezza. Federigo Tozzi e le arti figurative”**, si è tenuta l’esposizione delle opere realizzate dai ragazzi, curata da Michela Simona Eremita e dall’artista Anna Capolupo.

As.2022-23

Nel 2021 il Comune di Siena ha dato inizio ad un progetto di diagnostica, valorizzazione e manutenzione conservativa del capolavoro di Ambrogio Lorenzetti, avvalendosi della consulenza di professionisti del settore, e, con la collaborazione dell’Università degli Studi di Siena, dell’Istituto di Fisica Applicata “Nello Carrara” del CNR di Firenze e della Soprintendenza SABAP di Grosseto e Arezzo, ed il sostegno del Rotary Club Montaperti, San Casciano- Chianti, Siena, Siena Est e Inner Wheel. Nel febbraio 2022 è stato installato all’interno della sala della pace un cantiere con un ponteggio che consentirà la verifica dello stato conservativo degli affreschi, al fine di valutarne le azioni più idonee alla salvaguardia.(...) Grazie ad un approccio multidisciplinare nell’ambito d’intervento è previsto un lavoro sinergico di varie professionalità: restauratori, archeologi, chimici, petrografi, fisici e architetti, che, in collaborazione con gli specialisti del comune di Siena, indagheranno l’organizzazione del Cantiere di Ambrogio Lorenzetti nella sua articolazione, ripercorrendo tutte le soluzioni adottate dall’artista per la restituzione del messaggio etico affidatogli, che ha reso e rende il ciclo affrescato della sala della Pace uno dei più grandi capolavori dell’arte occidentale. Il ciclo affrescato, noto come Allegoria e Effetti del Buono e Cattivo Governo, fu realizzato nel 1338 dal pittore senese Ambrogio Lorenzetti e si trovano nella sala della Pace. Per accedere al cantiere dove si possono vedere gli affreschi da vicino ed i restauratori all’opera si percorre un corridoio sotto il ponteggio, che ha come protezione dei pannelli di legno. Al fine di valorizzare questo percorso il Comune di Siena ha pensato di coinvolgere gli studenti della classe 5B del Liceo Artistico per intervenire pittoricamente sui pannelli. L’intervento pittorico sulla falsariga dello schema degli affreschi del Lorenzetti, ha previsto una riflessione interpretazione, e una rielaborazione da parte dei ragazzi, dopodiché si è passati alla progettazione e poi alla realizzazione vera e propria. Sia in fase di progettazione, sia nella fase di realizzazione, è stato valorizzato l’aspetto formativo del lavoro di gruppo, pur non rinunciando in ognuna delle fasi al potenziamento delle sensibilità e delle inclinazioni di ognuno.

Dopo la fase di progettazione, i vari bozzetti scelti, sia del “Buon governo” che del “Cattivo governo” sono stati montati in due unici bozzetti attraverso programmi di grafica digitale. Questi bozzetti sono stati ingranditi e realizzati rispettivamente su due tele ognuna della misura di metri due di altezza per otto metri di lunghezza. Per consentire che vi si dipingesse sopra, le tele sono state apposte su dei pannelli di legno montati entrambi dai ragazzi stessi, i quali hanno anche riportato sulla tela i disegni ingranditi. Successivamente hanno lavorato agli sfondi sia nelle singole figure con la tecnica ad acrilico. I particolari delle figure sono stati infine compiuti con i colori a olio. Entrambi i lavori sono stati realizzati nella quadreria del Museo Civico situato nel Palazzo Comunale messi a disposizione dal Comune di Siena.

Siena, 02.05.2023

Il Docente
Prof.ssa Fiorella Mezzacasa



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Giovanni Pala
Disciplina/e: Discipline Pittoriche – Educazione Civica
Classe: V^AB Arti figurative bidimensionali Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 150

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe si è dimostrata complessivamente interessata e motivata alle attività programmate.

Un discreto numero di alunni ha partecipato alle lezioni in modo attento e proficuo e ha lavorato con evidente impegno; per alcuni, una certa discontinuità nell'attività di ricerca ha in parte pregiudicato l'organicità complessiva dell'apprendimento.

La maggior parte degli studenti è dotata di buone potenzialità e di spirito critico; tra questi si distinguono alcuni elementi che hanno evidenziato curiosità ed interesse crescenti per ogni progetto educativo proposto.

Numerose e diverse sono state le attività rivolte agli studenti nel corso di un anno ricco di esperienze decisamente qualificanti come la progettazione e realizzazione di un testo per l'infanzia, di un manifesto pubblicitario, di un depliant e della decorazione pittorica degli esterni di un'azienda locale.

Riassumendo, gli studenti hanno conseguito risultati per la maggior parte decisamente buoni con alcune punte di eccellenza, hanno maturato una consapevolezza di sé e dei propri interessi che spesso va oltre i contenuti propriamente scolastici. Sono pochi i casi di studenti con profitto che si assesta tra la sufficienza e il discreto, dovuto ad un minore impegno e applicazione al lavoro.

Il comportamento è stato generalmente corretto.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

- d) adeguata conoscenza e gestione autonoma dei processi progettuali e operativi inerenti la pittura;
- e) adeguata capacità di analisi applicata sia alla produzione personale sia alla principale produzione artistica del passato e della contemporaneità;
- f) adeguata capacità di analisi degli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono con il proprio processo creativo e che caratterizzano la ricerca pittorica;
- g) adeguata conoscenza e capacità d'impiego appropriato delle diverse tecniche grafico /pittoriche;
- h) adeguata conoscenza e capacità di impiego appropriato degli strumenti e dei materiali usati nelle diverse attività disciplinari;
- i) adeguata comprensione e applicazione dei principi e delle regole della composizione e delle teorie essenziali della percezione visiva;
- j) adeguata conoscenza della metodica e delle tecniche grafico-descrittive necessarie alla gestione autonoma dell'intero iter progettuale per la realizzazione di un prodotto pittorico dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera, in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari al bozzetto, dai disegni definitivi al modello esecutivo, dalla campionatura dei materiali alle tecniche esecutive;
- k) adeguate conoscenze nell'uso delle nuove tecnologie utili ad individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010****(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica	
La classe ha acquisito un adeguato metodo di studio autonomo e flessibile, che le ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali per continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Buona parte degli studenti sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e sono in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Buona parte degli studenti sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Buona parte degli studenti sanno sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Buona parte degli studenti hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Buona parte degli studenti sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
d. Tutti sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
6. Area artistica	
a. Ciascun studente conosce e gestisce, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. Complessivamente gli studenti sanno impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. Buona parte degli studenti comprende e sa applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X

d. Buona parte degli studenti sono consapevoli dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. Buona parte degli studenti possiede, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	X
f. La gran parte degli studenti utilizza le principali tecniche grafiche, e compositive ed è in grado di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	X

METODOLOGIE ADOTTATE

- tutoraggio, per attività di problem posing e problem solving. Il docente assume la funzione di guida, di assistenza e di consulenza per gli allievi impegnati nella comprensione delle difficoltà e nella ricerca delle possibili soluzioni. Il tutoraggio è utilizzato anche tra allievi in modo da sviluppare i rapporti interpersonali e la capacità di cooperare con gli altri accrescendo il senso di appartenenza al gruppo ed imparando il valore della solidarietà;

- autonomia, per attività di brainstorming, durante la quale la classe elabora idee creative in gruppo, generando diverse soluzioni da valutare e scegliere insieme imparando ad acquisire strumenti per l'autovalutazione;

- alternanza dei ruoli comunicativi per facilitare la comunicazione. Tali tecniche sono quelle riprese dal counseling non direttivo basato sulla persona (Rogers 1997). Finalizzate a promuovere una comunicazione empatica, in ambito didattico, mettono gli studenti nelle condizioni di "imparare a imparare" rimuovendo ostacoli di tipo cognitivo, emotivo e affettivo. Strumento privilegiato è l'ascolto attivo, attento e partecipe, basato non solo su quanto l'altro dice, ma anche su come e perché lo dice, con attenzione quindi anche alla comunicazione non verbale e alle componenti implicite del messaggio. L'ascolto è considerato il presupposto della comunicazione.

- Si è ritenuto utile realizzare gli elaborati a carattere grafico-pittorico sia a scuola sia in ambito domestico per favorire la capacità di gestione autonoma del lavoro. L'attività di ricerca e sperimentazione condotta in ambito scolastico si è avvalsa del costante supporto di strumenti informatici e multimediali presenti nei vari laboratori.

-I contenuti trattati sono stati organizzati in unità didattiche, secondo un iter che ha previsto le seguenti fasi operative:

9. azione dell'insegnante
10. fase progettuale con interventi esplicativi e correttivi individuali o collettivi da parte del docente;
11. completamento dell'elaborato;
12. consegna e valutazione.

STRUMENTI

Testi, riviste, riproduzioni grafico/pittoriche, fotocopie, fotografie, stampe digitali e penna USB per archiviazione immagini. Utilizzo dei laboratori di pittura, con Lim e aula informatica con strumentazione Apple.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Periodo : Maggio 2023
- Contenuti: **“Arte e sostenibilità”** Arte ecologica, Land Art, sculture di energia rinnovabile, l’Upcycling, moda circolare.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d’esame)

I° QUADRIMESTRE

U.D.1 Progetto grafico/editoriale: **“Nonna Nada nel mondo delle api”** sceneggiatura, illustrazione e progettazione grafica illustrazione del volume e a cura degli studenti. Il testo è finanziato dall’Auser Comunale di Siena

U.D.2 Progetto grafico/editoriale: **“Manifesto pubblicitario del Liceo Musicale”**. illustrazione e progettazione grafica

U.D.3 Simulazione seconda prova Esame di stato. Tema: **“I have a dream”**
Seconda Prova Esame di Stato a.s. 2017/2018.

II° QUADRIMESTRE

U.D.4 Simulazione seconda prova Esame di stato. Tema: **“Concorso di idee per la riqualificazione estetica della sede della ditta SAVET di Monteriggioni”**

U.D.5 Progetto grafico/editoriale del depliant informativo inerente il progetto scolastico **“LE GLORIE DI SCIPIONE. ... nella residenza dei Chigi alla Postierla (Comunicare il museo).**
In collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Siena.

Si prevede inoltre di trattare la seguente U.D.:

U.D.6 Educazione visiva. Approfondimento teorico alla progettazione del prodotto artistico.

MODELLO VALUTATIVO

q) (criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione tiene conto dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla peculiarità della verifica e dalla sua. rilevanza nel quadro complessivo del lavoro scolastico.

La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell' iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo del discente.

Nell’attribuire il punteggio le elaborazioni grafiche sono state valutate in base ai seguenti parametri:

corrispondenza alla richiesta del compito

originalità di impostazione

logica distribuzione delle parti rappresentate, impaginazione

capacità di rappresentazione grafico-pittorica

uso corretto degli strumenti
assimilazione di tematiche e concetti
precisione esecutiva.

Per la valutazione delle simulazioni della seconda prova dell'Esame di stato si è impiegato la seguente griglia:

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (TOT. 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Prof. Giovanni Pala



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: ALBERTO BICCHI
Disciplina/e: FILOSOFIA
Classe: 5B Sezione Associata: LICEO ARTISTICO "D. DI BUONINSEGNA"
Monte ore di lezione effettuate: 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
La classe, nel suo complesso, ha dimostrato ottimi livelli di impegno e di interesse nei confronti della disciplina. La partecipazione attiva alle lezioni si è rivelata abbastanza diffusa, con un gruppo di alunni/e che si è distinta in termini di contributo alle attività svolte in classe. È stato registrato un rendimento di livello ottimo, con alcune punte di eccellenza.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Le alunne e gli alunni si sono rivelati in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • - conoscere e comprendere il pensiero dei filosofi e delle scuole filosofiche trattate; • - inquadrare le correnti filosofiche nel più ampio contesto storico-geografico-culturale di riferimento; • - elaborare riflessioni sui temi trattati, anche in chiave comparativa; • - esprimersi in un italiano corretto, anche tramite l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>

f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Le attività didattiche si sono svolte secondo una modalità prevalentemente frontale. Durante le lezioni, il docente ha cercato di stimolare gli studenti, invitandoli a fornire il loro contributo tramite interventi, domande, riflessioni, avvalendosi anche dell'utilizzo di strumenti multimediali (Power Point, filmati, mappe, etc.).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono state svolte 4 ore di Educazione Civica, nel corso del I quadrimestre. È stato trattato il tema del diritto di voto in Italia, secondo quanto stabilito dalla Costituzione, con riferimento al suo progressivo ampliamento nel corso della Storia.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Durante l'anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

1) L'IDEALISMO E HEGEL:

a) L'IDEALISMO

- e) L'Idealismo come espressione filosofica principale del Romanticismo
- f) La riduzione di tutta la realtà all'Io (o Spirito)

b) HEGEL

- 13. Il finito (le parti della realtà) come espressione parziale dell'Infinito, o Assoluto (il tutto che comprende la realtà nel suo insieme, come organismo unitario)
- 14. L'Infinito (o Assoluto, o Dio) come soggetto spirituale in costante divenire, che giunge alla piena coscienza di sé nell'uomo, facendosi Spirito
- 15. Coincidenza tra ragione realtà
- 16. La filosofia come giustificatrice dello sviluppo storico del mondo
- 17. L'Assoluto e il suo processo dinamico: 1) idea in sé, 2) idea fuori di sé, 3) idea che ritorna in sé
- 18. La Dialettica: tesi, antitesi, sintesi
- 19. Le tre tappe dello Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia

2) DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Divisione tra chi, partendo dal pensiero di Hegel, ne ha dato una lettura conservatrice ('Destra hegeliana'), e chi invece ha posto l'accento su elementi sui quali basa una visione progressista della Storia ('Sinistra hegeliana')

3) **FEUERBACH**

- l) La critica all'Idealismo e alla Religione, colpevoli di porre l'astratto come base del concreto
- m) La religione come frutto di un'alienazione da parte dell'uomo

4) **MARX**

- 25. La filosofia di Marx come analisi globale della società e della Storia; il legame tra teoria e prassi
- 26. Il materialismo storico come chiave di lettura della storia e della società
- 27. Struttura e sovrastruttura
- 28. Le forze produttive e i rapporti di produzione
- 29. La critica del sistema capitalista; conflittualità tra proletariato e borghesia
- 30. L'alienazione
- 31. *Il Capitale*: valore e plusvalore
- 32. Il crollo del capitalismo e l'instaurazione di una società comunista

5) **SCHOPENAUER**

- p) *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la volontà (spinta irrazionale alla vita) come 'vera' realtà, al di là della nostra rappresentazione del mondo
- q) La visione della vita come un pendolo che oscilla tra dolore e noia, passando per brevi momenti di piacere
- r) Arte, morale, asceti come vie di fuga dal dominio della volontà

6) **KIERKEGAARD**

- Il carattere angosciante dell'esistenza umana, caratterizzata da continue scelte tra possibilità alternative tra loro
- I tre stadi della vita, alternativi tra loro: 1) vita estetica, 2) vita etica, 3) vita religiosa

7) **IL POSITIVISMO E COMTE**

• **IL POSITIVISMO**

- 12. Esaltazione della scienza e del progresso come veicoli dell'avanzamento dell'umanità
- 13. L'estensione all'ambito sociale dell'approccio delle scienze naturali

o) **COMTE**

- l) La legge dei tre stadi della conoscenza (teologico, metafisico, positivo)
- m) La sociologia come la più importante delle scienze

8) **NIETZSCHE**

- t) Le caratteristiche del pensiero di Nietzsche: la critica della civiltà occidentale, l'asistematicità

- u) Il periodo giovanile: **La Nascita della tragedia**, Apollineo e Dionisiaco, l'Arte, la Storia
- v) Il periodo 'illuministico': la prospettiva della scienza, la 'morte di dio'
- w) Il Nietzsche di **Così parlò Zarathustra**: il superuomo e l'eterno ritorno dell'uguale
- x) L'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza, la morale dei signori e quella degli schiavi

9) **FREUD**

- g. La nascita della psicoanalisi
- h. Conscio e inconscio
- i. Sogni, atti mancati e sintomi nevrotici
- j. Es, Io e Super-Io
- k. La sessualità e le sue fasi (anale, orale, genitale) e il complesso di Edipo
- l. Il rapporto di Freud con arte, religione, civiltà

10) **L'ESISTENZIALISMO: SARTRE E HEIDEGGER**

p) **L'ESISTENZIALISMO**

- L'esistenzialismo come clima culturale
- L'esistenzialismo come filosofia: la riflessione sull'esistenza umana, gli aspetti limitanti della vita
- Il rapporto dell'uomo con l'essere
- La scelta e l'autenticità

q) **SARTRE**

- 9. **L'essere e il nulla**: *essere per sé e essere in sé*, la coscienza umana come 'nullificatrice' del mondo
- 10. L'assurdità dell'esistenza e la nausea

r) **HEIDEGGER**

- 11. **Essere e Tempo**: la ricerca del significato dell'essere
- 12. L'esistenza umana come progetto e trascendenza
- 13. Il rapporto con il mondo e con gli altri uomini
- 14. Esistenza inautentica e autentica

11) **ARENDT**

- c) **Le origini del totalitarismo**: un'analisi storica e filosofico-politica dei regimi totalitari
- d) Le caratteristiche dei totalitarismi: polizia segreta, terrore, partito unico, capo supremo
- e) **La banalità del male**: il conformismo e la cieca obbedienza agli ordini

12) **IL PENSIERO FEMMINILE E I 'GENDER STUDIES'**

• **SIMONE DE BEAUVOIR**

- **Il secondo sesso**: l'ingresso delle donne nella ricerca filosofica
- La 'complicità' delle donne nell'accettare quello maschile come il 'primo sesso'

- La strada per la liberazione femminile

- **I GENDER STUDIES**

8. Differenza tra 'sesso' e 'genere'
9. I temi principali affrontati dai gender studies: il rapporto tra natura e cultura, il ruolo del linguaggio, i rapporti sociali, l'influenza sulle relazioni di cura

Il criterio principale seguito dal docente nell'effettuare la scelta degli argomenti da trattare è stato quello dell'interdisciplinarietà e dei possibili collegamenti con altre materie e altre aree disciplinari. Nell'ambito di questa impostazione, sono stati privilegiati alcuni filosofi del Novecento, a scapito di altri del secolo precedente. Un altro criterio seguito è stato quello dell'attualità che può avere il pensiero di alcuni filosofi, in relazione alle vicende e agli argomenti di discussione del mondo contemporaneo.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche in modalità scritta e orale. La valutazione delle verifiche è stata assegnata facendo riferimento indicativamente alla seguente griglia:

VOTO	INDICATORI
10-9	L'alunno/a dimostra di possedere un'eccellente conoscenza dei contenuti della disciplina, di essere in grado di elaborare riflessioni di carattere personale, di saper operare collegamenti tra le tematiche trattate. L'esposizione è fluida, appropriata e consapevole.
8	L'alunno/a dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti, con buone capacità di elaborare riflessioni e effettuare collegamenti. L'esposizione è appropriata.
7	L'alunno/a dimostra una buona conoscenza dei contenuti, con una discreta capacità di operare riflessioni e collegamenti. L'esposizione è corretta.
6	L'alunno/a dimostra una conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con riflessioni e collegamenti elementari. L'esposizione è nel complesso corretta.
5	L'alunno/a è privo della conoscenza di base dei contenuti richiesti, e dimostra limitate capacità di riflessione e di elaborare collegamenti. L'esposizione è incerta e approssimativa.
4	L'alunno/a dimostra una conoscenza molto limitata dei contenuti della disciplina. L'esposizione è del tutto inappropriata.
3-2-1	L'alunno/a dimostra un'assenza totale di conoscenza dei contenuti della disciplina. L'esposizione è sostanzialmente assente, o del tutto inappropriata.
Gli obiettivi minimi da raggiungere sono i seguenti:	
<ol style="list-style-type: none"> a) - Conoscenza dei tratti essenziali di un filosofo o di una corrente filosofica b) - Corretta collocazione spazio-temporale delle varie scuole filosofiche 	

c) - Utilizzo della terminologia di base della disciplina.

È da tenere presente che la valutazione di fine anno terrà conto non solamente degli esiti delle verifiche effettuate nel corso dell'anno, ma anche di quanto mostrato dagli alunni e dalle alunne durante le attività svolte in classe, a livello di:

r) - Conoscenza dei contenuti

s) - Contributo attivo alla lezione

t) - Capacità di elaborare riflessioni autonome

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Il docente ha accompagnato la classe nel viaggio di istruzione a Vienna, tenutosi dal 21 al 25 marzo 2023.

Siena, 2 Maggio 2023

Il Docente

Alberto Bicchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Maria Stanco
Discipline: Storia dell'Arte / Educazione Civica
Classe: 5B Sezione Associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"
Monte ore di lezione effettuate (al 29/04/2023): Storia dell'Arte: 73 ore Educazione Civica: 5 ore

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, conosciuta quest'anno, già con un livello di partenza più che buono, ha dimostrato crescente impegno e partecipazione, sia durante le lezioni che durante le attività proposte. Si confermano punte di eccellenza per spirito critico e capacità di rielaborazione personale, nonché per curiosità e interesse per la trasversalità della disciplina. Un piccolo gruppo di studenti con maggiori difficoltà ha dimostrato egualmente crescente impegno e partecipazione, sebbene presenti ancora qualche incertezza nel lessico specifico della disciplina e nella capacità di orientarsi tra i contenuti. Il rapporto con l'insegnante è sempre stato corretto e rispettoso.

FINALITA'/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

Obiettivi raggiunti:

Capacità di collocare cronologicamente un movimento storico-artistico, i suoi esponenti e le principali produzioni pittoriche, scultoree, architettoniche.

Capacità di lettura di una produzione artistica mediante il riconoscimento degli aspetti formali, stilistici, iconografici.

Acquisizione del lessico specifico della disciplina.

Capacità di confronto tra artisti e movimenti storico-artistici mediante riconoscimento stilistico e formale.

33. Capacità di analisi critica dell'evoluzione dei fenomeni storico-artistici.

34. Conoscenze dei principali elementi di novità in ambito museografico e museologico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. **X**

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. **X**

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>

c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

Nel corso del I quadrimestre le metodologie didattiche adottate si sono basate maggiormente sulla lezione frontale, dialogata e la scoperta guidata, supportate da presentazioni in Power Point. Nel II quadrimestre, a fronte della diversa natura dei contenuti affrontati (dall'Astrattismo fino alla Body Art), alla lezione dialogata si sono affiancate proposte audio-visive e riferimenti ad altre espressioni artistiche come cinema, letteratura, musica. Diversi documenti di approfondimento condivisi su portale *Argo DidUp* hanno permesso di sperimentare momenti di *flipped classroom*.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

I Quadrimestre: Il diritto allo studio universitario. Il lessico universitario; La libertà artistica durante i regimi dittatoriali: esempi di compravendita e circolazione lecita e illecita dei beni culturali.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Scansione dei principali artisti e movimenti storico-artistici affrontati: E. Manet e i Salon; L'Impressionismo: C. Monet, P. A. Renoir, E. Degas; Il postimpressionismo: Seurat, P. Cezanne, V. Van Gogh, P. Gauguin, H. Toulouse-Lautrec; L'Art Nouveau: l'esperienza di A. Gaudi; La Secessione Viennese: G. Klimt; Le Avanguardie storiche: la Die Brücke e E. Kirchner, i Fauves e H. Matisse, il Futurismo: F. T. Marinetti, U. Boccioni e G. Balla; il Dadaismo e M. Duchamp; il Cubismo e Picasso; l'Astrattismo: V. Kandinskij, P. Mondrian, P. Klee; il Surrealismo: M. Ernst, R. Magritte, S. Dalì, J. Mirò, F. Kahlo; il Muralismo messicano; il Razionalismo in architettura: il Bauhaus, Le Corbusier e F.L. Wright; la Metafisica e De Chirico. L'Informale: J. Fautrier e J. Dubuffet, A. Burri e L. Fontana; focus su F. Bacon e A. Giacometti; L'Espressionismo Astratto: J. Pollock e M. Rothko; Pop Art: R. Hamilton e A. Wahrol; Tendenze del contemporaneo: Arte Povera, Land Art, Body Art e M. Abramovic. Approfondimenti secondo curiosità e richieste degli studenti per la trasversalità disciplinare in vista del colloquio d'esame: A. Modigliani e l'École de Paris, l'architettura durante l'epoca fascista.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe)

Il modello valutativo ha tenuto conto della partecipazione alle lezioni dialogate e alle attività proposte in classe, al rispetto delle scadenze e alla cura nell'approfondimento individuale. Attenzione è stata riservata durante le lezioni e in un secondo momento durante le verifiche orali all'esercizio di attribuzione di opere d'arte, una volta acquisiti gli strumenti necessari per la lettura e la decodifica. La valutazione ha tenuto conto anche della padronanza della terminologia specifica della disciplina, della conoscenza degli argomenti richiesti, della capacità di collegare le conoscenze in forma pluridisciplinare e della capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

- u) Viaggio d'istruzione a Roma presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e visita alla mostra "The World of Banksy – the immersive experience" – 07 marzo 2023.
- v) Viaggio d'istruzione a Vienna. Visita dei principali musei cittadini – 21-25 marzo 2023.
- w) "Le Glorie di Scipione. Gesta di eroi, profeti e sibille nella residenza dei Chigi alla Postierla". Progetto in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Siena – 20 maggio 2023.

Siena, 29/04/2023

Docente

Stanco

Il

Maria

Anno scolastico 2022-2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Andrea Conti
Disciplina/e: Insegnamento della Religione Cattolica
Classe: 5[^] sez. B
Sezione associata: Liceo Artistico “Duccio di Buoninsegna”
Numero ore di lezione effettuate al 2 maggio 2023, n. 16

PROFILO FINALE DELLA CLASSE Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.
<p>Gli Alunni della classe 5[^] sezione B del Liceo Artistico di Siena, che hanno optato per l’Insegnamento della Religione Cattolica, sono seguiti dal sottoscritto Docente fin dal primo anno dell’istruzione liceale e per tutto il percorso scolastico.</p> <p>Essi sono giunti al terzo ed ultimo anno del triennio liceale con un livello di conoscenze di base adeguatamente soddisfacente; hanno continuato a mostrare disponibilità al dialogo educativo, pur mantenendo un atteggiamento sostanzialmente passivo che soltanto in taluni casi si è rivelato assai partecipe e propositivo.</p> <p>Nessun problema si è rilevato sotto l’aspetto comportamentale.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze) Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni
<p>L’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all’esigenza di riconoscere, all’interno dei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona; partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, l’IRC assume il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei:</p> <ul style="list-style-type: none">- arricchimento della formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza;- offerta di contenuti e strumenti atti alla migliore conoscenza del patrimonio culturale e civile del popolo italiano;- promozione della conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la Religione Cristiano-Cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli Studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell’appartenenza confessionale di ciascuno. <p>In particolare nel Liceo Artistico, esso ha fatto riferimento alle problematiche religiose sostanziate dalla presenza rilevante dei contenuti religiosi del Cristianesimo Cattolico presenti in tutta la produzione artistica italiana ed</p>

europea in generale – architettura, pittura, scultura – che, per gran parte del suo percorso storico, è stata completamente assorbita da finalità religiose e dalla religione ha attinto i suoi contenuti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a **scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più			

importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Lezione frontale; approccio tutoriale; discussione.
Libro di testo; strumenti audiovisivi; canali informatici.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione ha tenuto conto essenzialmente dei momenti frontali e delle riflessioni guidate con analisi di brani forniti dal Docente.

Oltre al libro di testo attualmente in adozione (R. MANGANOTTI – N. INCAMPO: *Tiberiade – Corso di religione cattolica per la scuola secondaria di secondo grado*, vol. unico, La Scuola), particolarmente efficace per i suoi rimandi all'espressione artistica e per la possibilità di consultazione in digitale, di particolare ausilio si sono rivelati gli strumenti multimediali che hanno permesso la visione di immagini, di films – o di spezzoni di essi – e di documentari.

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno. Sono state utilizzate le seguenti voci:

- SUFFICIENTE – SU – (corrispondente alla valutazione 6): partecipazione accettabile; conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti affrontati; utilizza delle competenze di base in maniera elementare; uso del lessico specifico sostanzialmente corretto;
- DISCRETO – D – (7): partecipazione adeguata; conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati; applicazione delle competenze apprese; espressione chiara;
- BUONO – B – (8): partecipazione attiva; conoscenza completa degli argomenti affrontati; possesso e delle competenze e loro applicazione; uso adeguato del linguaggio specifico della disciplina;
- OTTIMO – O – (9): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti; uso delle competenze acquisite in maniera personale e autonoma; capacità di sintesi significative e corrette e uso del linguaggio specifico adeguato e con valutazioni personali;

- ECCELLENTE – EC – (10): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; organizzazione delle conoscenze in maniera autonoma, con capacità di individuazione di opportuni collegamenti interdisciplinari e uso del linguaggio specifico completo e accurato; uso delle competenze apprese in situazioni nuove ed espressione di eccellenti valutazioni personali.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il Cristianesimo:

- x) Il contesto storico della Rivelazione
 - la religione giudaica al tempo di Gesù: l'attesa del Messia;
- Gli ultimi anni della *Vita Pubblica*:
 - l'annuncio del Regno e il linguaggio delle parabole; la rappresentazione artistica delle parabole;
- Il *Mistero Pasquale* e le sue rappresentazioni artistiche:
 - l'ingresso trionfale a Gerusalemme;
 - la risurrezione di Lazzaro;
 - l'*Ultima Cena* e l'*Institutio eucharistica*;
 - il processo: le ragioni di esso e della condanna a morte;
 - la morte e la risurrezione.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Le verifiche sono avvenute attraverso un confronto frontale e la riflessione guidata con analisi di brani forniti dal Docente.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati estremamente sporadici o quasi inesistenti.

Siena, 2 maggio 2023

Il Docente
Andrea Conti

Anno scolastico 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Andrea Conti
Disciplina/e: Insegnamento della Religione Cattolica
Classe: 5[^] sez. B
Sezione associata: Liceo Artistico “Duccio di Buoninsegna”

- y) Gesù di Nazareth e la rivelazione cristiana.
- z) Il contesto storico.
- aa) La religione giudaica e l’attesa del Messia.
- bb) L’annuncio del Regno e il linguaggio delle parabole;
- cc) L’ultimo anno della *Vita Publica*:
 - Il *Mistero Pasquale* e le sue rappresentazioni artistiche:
 - l’ingresso trionfale a Gerusalemme;
 - la risurrezione di Lazzaro;
 - la purificazione della *Beit Ha Miqdash*;
 - l’*Ultima Cena* all’interno della tradizione pasquale giudaica;
 - l’*Institutio eucharistica* e il *Novum Testamentum*;
 - le rappresentazioni artistiche dell’*Ultima Cena* (Codex purpureus rossanensis; mosaici di Ravenna; affreschi di Santa Maria in Formis; Domenico Ghirlandaio; Andrea del Sarto; Cosimo Rosselli; Andrea del Castagno; Pietro Perugino; Beato Angelico; Juan de Juanes); visione del frammento cinematografico sull’episodio dal *Gesù di Nazareth* di Franco Zeffirelli);
 - l’arresto e il processo: il ruolo di Giuda; i possibili motivi del tradimento; le ragioni dell’arresto, del processo e della condanna a morte;
 - la morte e la risurrezione.

Siena, 2 maggio 2023

Il Docente
Andrea Conti